

ISS "CICOGNINI RODARI" - PRATO  
Prot. 0005980 del 13/05/2024  
IV (Entrata)



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

# **Cicognini -Rodari**

**PRATO**

**CLASSE 5<sup>^</sup> sez. N**  
**Liceo: Musicale**

**Anno Scolastico 2023/2024**

## **Documento del Consiglio di Classe**

*(Art. 10 O.M. n. 47 del 9/03/2023; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)*

**15 maggio 2024**

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 5
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 11
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	pag. 14
<b>INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 15
<b>CLIL</b>	pag. 15
<b>PNRR – Moduli di orientamento formativo</b>	pag. 16
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>	pag. 17
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	pag. 19
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE</b>	pag. 60
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	pag. 70
<b>ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI</b>	
<b>ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	
<b>ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI</b>	
<b>ALLEGATO 4 - PROGRAMMI INDIVIDUALI DI STRUMENTO E DI LMI</b>	
<b>ALLEGATO 5 – PROGRAMMI DI STRUMENTO PER LA SECONDA PROVA - PARTE PRATICA</b>	

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	
Italiano	Cristina Vittuari	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Isabella Ferro	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
TAC- Teoria, Analisi e Composizione	Sabrina Paoli	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
TEC- Tecnologie musicali	Edwin Lucchesi	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Simona Taborro	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Catia Calleri	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Daniela Ciabatti	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Francesca Manenti	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Maddalena Ceppi	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia della Musica	Maria Elena Picciolo	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Sabrina Lorenzini	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Irene Corsi	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
<b>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE</b>				
Canto	Torii Noriko	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Chitarra	Francesco Santoro	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Clarinetto	Vittorio Conti	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Corno	Silvia Rimoldi	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Flauto barocco	Angelica Cecilia Fernandez	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Flauto traverso	Matteo Romoli	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Percussioni	Andrea Brogi	Sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Pianoforte	Lorenzo Maria Scultetus	Sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Violino	Simone Miceli	Sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Violoncello	Cristiano Sacchi	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
<b>Laboratori di musica d'insieme – LMI</b>				
LMI – archi	Simone Miceli	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

LMI – archi	Mariodavide Leonardi	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - canto	Noriko Torii	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI – chitarra	Francesco Santoro	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - fiati	Angelica Cecilia Fernandez	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI – fiati	Vittorio Conti	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI – fiati	Matteo Romoli	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - fiati	Silvia Rimoldi	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI – percussioni	Andrea Brogi	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

**COORDINATORE DI CLASSE:** prof.ssa Sabrina Paoli

**COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA:** prof.ssa Sabrina Paoli

**TUTOR PCTO:** prof.ssa Maria Elena Picciolo

**TUTOR PNRR:** prof.ssa Sabrina Paoli

**COMMISSIONE D'ESAME:** prof.ssa Sabrina Paoli (TAC), prof.ssa Francesca Manenti (Fisica), prof.ssa Maria Elena Picciolo (Storia della Musica)

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Indicazioni generali sul Liceo Musicale

La specificità del Liceo Musicale, che nel nostro Istituto ha preso avvio nell'anno scolastico 2014-2015, consiste nell'integrazione dei percorsi formativi in campo musicale: il liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura; il percorso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando nel contempo la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il liceo opera in una prospettiva di continuità dei percorsi formativi sia rispetto ai corsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. (SMIM) sia rispetto allo studio specialistico della musica nei Conservatori.

Gli alunni iscritti al percorso del LM hanno superato una prova d'accesso di verifica del possesso di specifiche competenze musicali.

### Quadro orario del triennio

MATERIE DELL'AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
IRC	1	1	1

MATERIE DELL'AREA MUSICALE			
TAC - Teoria Analisi e Composizione	3	3	3
TEC - Tecnologie Musicali	2	2	2
Storia della Musica	2	2	2
Esecuzione e Interpretazione*	2	2	2
LMI - Laboratorio di musica di insieme*	3	3	3

\*Le lezioni di “Esecuzione e Interpretazione” consistono in lezioni individuali sullo strumento: nei primi quattro anni di corso gli alunni sono impegnati su uno strumento musicale principale e su uno complementare; l’ultimo anno prevede lo studio del solo primo strumento.

\*Nel “Laboratorio di musica di insieme” gli alunni sono impegnati in gruppi alternativamente ristretti e allargati, per la formazione nella pratica orchestrale.

Le lezioni di Esecuzione e di LMI si svolgono in orario pomeridiano.

Per informazioni più specifiche si rimanda al PTOF 2022-2025, in particolare agli allegati 6 (quadro orario), 10 (curricolo), 11ter (regolamento del LM), sul sito dell’Istituto.

### Il percorso del secondo biennio e dell’ultimo anno

Nei cinque anni di corso, la classe ha sensibilmente cambiato la propria composizione: rispetto ai ventitrè alunni iscritti in prima, sedici concludono quest'anno il loro percorso. Appartengono al nucleo originario della classe 14 studenti, cui si sono aggiunti due in quarta, provenienti dal nostro Istituto. Nel gruppo - classe vari studenti hanno un P.d.P. per Disturbi d’apprendimento.

La tabella seguente illustra l'organico strumentale della classe

(Le corrispondenze nominali alunno-docente di Strumento sono presenti negli allegati):

### NUMERO DI STUDENTI PER STRUMENTO E GRUPPI DI MUSICA D'INSIEME

STRUMENTO	STUDENTI
Canto	2
Chitarra	1
Clarinetto	4
Corno	1
Flauto dolce	2
Flauto traverso	1
Percussioni	2
Pianoforte	1
Violino	1
Violoncello	1
LMI* – archi Simone Miceli	4
LMI* - archi Mariodavide Leonardi	1
LMI* - canto Noriko Torii	2
LMI* - chitarra Francesco Santoro	1
LMI* - fiati Vittorio Conti	3
LMI* – fiati Angelica Cecilia Fernandez	2
LMI* – fiati Silvia Rimoldi	4
LMI* - fiati Matteo Romoli	1
LMI* - percussioni Andrea Brogi	2

\* LMI: i numeri in tabella si riferiscono agli studenti della V N ripartiti nei diversi gruppi di LMI. Si fa presente che spesso gli alunni lavorano trasversalmente con compagni delle altre classi del LM e che uno stesso alunno può essere incluso in più gruppi.

Nonostante le difficoltà opposte dalle restrizioni anti-Covid, che hanno condizionato sensibilmente le attività previste dall’indirizzo Musicale, gli studenti hanno avuto parte attiva nelle iniziative di

orientamento in entrata (Open day, Lezioni in concerto) e nelle varie manifestazioni (concerti, spettacoli e altri eventi) organizzate dal Liceo, anche in collaborazione con altri istituti scolastici e altri enti cittadini. Tali iniziative si sono spesso svolte al di fuori dell'orario scolastico ordinario, cosa che ha richiesto agli studenti un impegno importante di studio individuale e collettivo, per la preparazione delle performance in quanto componenti dell'orchestra del Liceo musicale e delle formazioni strumentali specifiche (archi, chitarre, fiati, musica da camera).

La partecipazione a concorsi, concerti, master class con noti musicisti, rarefatta fra gli anni 2020-2021 e 2021-2022, in corrispondenza con il secondo e il terzo anno della classe, è ripresa progressivamente dalla seconda parte dello scorso anno scolastico, con maggior vigore quest'anno.

### Partecipazione al dialogo educativo

Il percorso è stato sicuramente condizionato dal fatto che proprio gli anni centrali del liceo, i più formativi, siano stati inevitabilmente alterati dalla situazione pandemica. La scuola ha tempestivamente attivato gli strumenti a disposizione e le risorse umane di tutte le componenti per assicurare una continuità didattica anche in condizioni di emergenza; la DAD è stata svolta per tutte le materie in seconda, mentre l'anno successivo si è riusciti a far svolgere in presenza, con tutte le precauzioni del caso, almeno le ore di pratica musicale e le lezioni mattutine per gli alunni che, avendone titolo, avevano fatto richiesta. L'anno scorso, con lentezza, si è tornati quasi alla normalità. Gli alunni, pur in modi diversi, hanno risposto abbastanza positivamente nelle fasi emergenziali, con gli strumenti a loro disposizione e con le difficoltà personali e familiari immaginabili. Pur con l'impegno profuso, però non sono stati pieni e omogenei il consolidamento del metodo di studio né il raggiungimento di un buon livello di conoscenze e competenze.

### Il profilo della classe

Sul piano comportamentale, in generale gli studenti hanno manifestato rispetto del regolamento d'Istituto e hanno acquisito nel tempo un corretto modo di rapportarsi tra loro e con i docenti, accettandone le sollecitazioni; hanno mostrato correttezza e senso di responsabilità nelle occasioni di uscita, compresi i viaggi di istruzione di più giorni. La frequenza scolastica è stata per quasi tutti gli allievi nella norma.

La partecipazione al dialogo educativo nel corso degli anni ha richiesto interventi di stimolazione e coinvolgimento, in particolare nelle discipline di ordine generale; gli studenti hanno lentamente acquisito una maggiore consapevolezza di sé e delle richieste disciplinari, benché diversi abbiano mostrato difficoltà a conciliare tempi e carichi di lavoro. La preparazione raggiunta dai singoli studenti differisce sia nei livelli di profitto sia nelle aree disciplinari. Mediamente si registra un

esito più apprezzabile nella pratica musicale e in alcune materie di indirizzo, una maggiore incertezza nell'area generale, in cui l'acquisizione di conoscenze e competenze ha proceduto in modo misurato. Qualche studente, grazie ad un impegno costante e motivato, ha consolidato le proprie basi metodologiche e ha raggiunto un livello buono o abbastanza sicuro e omogeneo nelle varie discipline. In alcuni alunni spiccano buoni risultati in Esecuzione e Strumento e nei Laboratori di musica d'insieme, mentre sono sufficienti o più che sufficienti gli esiti nelle altre materie, raggiunti o consolidati nel tempo; per alcuni si è trattato di una crescita personale graduale e di un rafforzamento omogeneo, in altri alcune discipline risultano più consolidate di altre. Sul livello mediamente sufficiente nelle diverse aree disciplinari si attestano alcuni alunni che, disponibili al dialogo educativo, ma partiti da basi non sempre solide, hanno dovuto impegnarsi per ottenere esiti positivi. In alcuni casi, si è evidenziata una discontinuità nel rendimento, dovuta soprattutto ad un impegno non sempre adeguato nell'approccio alle discipline e a qualche lacuna nella preparazione. La didattica è stata rallentata in varie discipline poiché il C.d.C. si è soffermato in modo incisivo nell'attivare gli elementi didattici/metodologici della Legge 53/2002 (individualizzazione e personalizzazione), per l'elevato numero di componenti con Legge 170/2010.

Per la visione di P.D.P. e P.E.I. si rimanda agli allegati appositi.

### Osservazioni sulle discipline assegnate ai commissari esterni

#### ITALIANO

L'insegnamento dell'Italiano è proseguito in continuità con il biennio precedente per quanto riguarda l'approccio metodologico e i contenuti, in una ritrovata normalità quanto alle condizioni di lavoro dopo la classe seconda e terza passati in pandemia. Nell'anno in corso, le lezioni si sono svolte con buona continuità nel primo quadrimestre, intervallate da altre iniziative (assemblee di istituto, conferenze, viaggi di istruzione) e da un calendario poco favorevole nel secondo quadrimestre. L'azione didattica si è concentrata sulla lettura dei testi, analizzati in classe nella quasi totalità, con lettura e analisi di passi scelti per le opere in prosa più ampie; dai testi si sono desunti i tratti distintivi di un autore e della sua età. La necessaria contestualizzazione storica è stata attuata attraverso quadri sintetici e richiami ad altre discipline affini; la lavagna interattiva in classe e la disponibilità di classroom hanno consentito di integrare con strumenti multimediali l'azione didattica. Le lezioni, di impianto prevalentemente frontale, sono state aperte all'intervento e alla partecipazione attiva degli studenti.

Si è insistito sull'efficacia espositiva e sull'elaborazione coerente e pertinente dei testi scritti, con chiarimenti e osservazioni sulle competenze di scrittura e sulle tipologie delle prove d'esame. Per la stesura delle prove che prevedano richieste articolate per punti, gli alunni sono stati lasciati liberi di



scegliere se rispondere alle singole richieste o elaborare un testo unitario, considerate le fragilità di alcuni nello scritto e i tempi ristretti nell'orario curricolare per lo svolgimento delle prove. Durante il secondo quadrimestre una prova orale è consistita nel far esporre ad ogni alunno un percorso pluridisciplinare partendo da un testo poetico o in prosa, assegnato dalla docente, scelto tra quelli degli autori oggetto di studio.

La maggior parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo, seppur con disponibilità, interesse ed esiti molto diversificati. Pochi allievi hanno mantenuto o consolidato il desiderio di apprendere e un buon impegno, conseguendo risultati buoni o discreti. Diversi alunni, che hanno faticato a organizzare lo studio individuale e a mantenere costante l'attenzione, hanno raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente. Rimane, infine, una parte della classe che ha dimostrato un impegno poco sistematico con conseguente difficoltà a padroneggiare, a rielaborare e ad esporre efficacemente gli argomenti, in particolare nello scritto.

## INGLESE

La classe è stata affidata alla docente a partire dal triennio. Gli alunni hanno sempre avuto un atteggiamento sostanzialmente corretto, mostrando attenzione e curiosità nei confronti della disciplina e dell'insegnante. Nell'anno in corso le lezioni si sono svolte con buona continuità nel primo quadrimestre, mentre il secondo è stato più irregolare, intervallato da diverse iniziative (assemblee d'istituto, conferenze e seminari, viaggi di istruzione) e da un calendario poco favorevole.

Nel corso del triennio, sono state utilizzate varie metodologie, come lezione dialogate, flipped classroom, lezione interattiva, cooperative learning e la lezione frontale. L'ambiente d'apprendimento interattivo ha fatto sì che alcuni studenti superassero la paura di esprimersi in lingua straniera e si aprissero al confronto e alla condivisione di opinioni, così come ai dubbi relativi alle proprie conoscenze. La maggior parte della classe mostra partecipazione durante le lezioni e tende ad intervenire e interagire con la docente, seppur con difficoltà e/o con forme non perfettamente corrette, privilegiando l'aspetto comunicativo. Quest'anno, grazie all'integrazione di un approccio interdisciplinare, la classe è stata stimolata ad individuare collegamenti pluricurricolari e al confronto per tematiche tra i vari autori anglofoni e i testi trattati in classe, senza soffermarsi troppo sulle vite degli autori stessi, salvo eventi di particolare rilevanza per le opere studiate o per la loro produzione letteraria.

Dal punto di vista del profitto, si rileva un diverso livello di preparazione diversificato. In generale, gli studenti mostrano discrete capacità critiche e, nel corso del triennio, sono maturati nelle loro capacità di argomentare e individuare correlazioni. Un numero ristretto di studenti mostra ancora

difficoltà nell'esposizione di rielaborazione dei contenuti, fragilità nella produzione scritta e nell'analisi del testo, a causa sia di un lavoro domestico non sempre costante, sia di difficoltà pregresse nella lingua straniera. Questi studenti risultano avere conoscenze grammaticali e lessicali molto fragili, con lacune mai sostanzialmente sanate, e hanno difficoltà nell'argomentare concetti e tematiche nella lingua target. Le prove somministrate per valutare le loro abilità di *reading* e di *listening* di tipologia INVALSI hanno dato risultati tutto sommato soddisfacenti, con solo 2 insufficienze lievi nel primo caso e 4 insufficienze gravi nel secondo.

Per quanto riguarda la partecipazione ad attività extracurricolari, si segnala che solo una studentessa ha frequentato il corso propedeutico al conseguimento della certificazione linguistica Cambridge CAE di livello C1, non superando tuttavia l'esame e attestandosi sul livello B2. Tre alunni hanno partecipato alla prova preselettiva del Campionato Nazionale delle Lingue Straniere tenutosi nel primo quadrimestre nel nostro Istituto, anche se solo uno ha superato la prova conseguendo il punteggio di 64/100.

## FILOSOFIA

Per quanto riguarda le metodologie utilizzate nel corso dei tre anni si è cercato di affrontare gli autori da un punto di vista dei nodi concettuali, tralasciando la parte relativa alla loro vita.

Da un punto di vista didattico sono state proposte attività di gamification, come la scrittura di journaling game, la lettura di brani degli autori studiati e relativa discussione e riflessione, lezioni dialogate al fine di far emergere da loro una riflessione critica.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Visite guidate</b>	Mostra su Donatello	Palazzo Strozzi Firenze	05/05/22
	Mostra “Olafur Eliasson nel suo tempo”	Palazzo Strozzi Firenze	06/03/23
	Trekking	Casa Bastoni	19/04/23
	Visita alla mostra “Alphonse Mucha”	Museo degli Innocenti Firenze	21/03/24
	Visita Accademia Gherardeschi	Pistoia	23/02/24
	Viaggio di istruzione a Roma	Roma	03 - 04 - 05/04/23
<b>Viaggio di istruzione</b>	Viaggio di istruzione a Milano	Milano	03 - 04/04/24
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Progetto “Lezioni in concerto”	Varie scuole secondarie di primo grado di Prato e provincia	Novembre 2021 – Aprile 2022
	Partecipazione a concerti della Camerata Strumentale di Prato e del Maggio Musicale Fiorentino	Teatro Politeama Pratese	Diversi concerti delle rispettive stagioni ottobre-maggio 2021-2022
	Progetto “Open lab” tecnologie musicali	Laboratorio tecnologie del liceo Musicale	Novembre 2021 - Maggio 2022, incontri con cadenza ogni due settimane
	Spettacolo sul Decameron	Aula Magna del liceo delle Scienze Umane Rodari	12/04/22
	Progetto “Le Vie infinite della musica - anno I”	Liceo Musicale	Ottobre 2021 – Giugno 2022
	Prova aperta di concerto sinfonico	Teatro dell’Opera di Firenze	15/12/22
	Spettacolo teatrale in lingua Inglese “Animal farm” (di Palketto Stage)	Teatro Politeama Pratese	11/11/22
	Progetto “Lezioni in concerto”	Scuole secondarie di primo grado e Istituti comprensivi della Provincia	Novembre 2022 – Aprile 2023

	Partecipazione a concerti della Camerata Strumentale di Prato e del Maggio Musicale Fiorentino	Politeama pratese e Teatro dell'Opera di Firenze	Diversi concerti delle rispettive stagioni ottobre – maggio 2022-2023
	Progetto Uomini, idee e fenomeni nel tempo “Donne e pensiero politico”	Liceo delle Scienze Umane Rodari	17/03/23
	Olimpiadi di filosofia	Liceo delle Scienze Umane Rodari	11/02/23
	Progetto “Scienza in test(a)”	Liceo delle Scienze Umane Rodari	Dicembre 2022 – Marzo 2023
	Progetto “Le Vie infinite della musica - anno II”	Liceo Musicale	Ottobre 2022 – maggio 2023
	Partecipazione a concorsi, concerti e master - class	Vari luoghi	Intero triennio
	Progetto “Lezioni in concerto”	Scuole secondarie di primo grado e Istituti comprensivi della Provincia	Novembre 2023 – Aprile 2024
	Partecipazione a concerti della Camerata Strumentale di Prato e del Maggio Musicale Fiorentino	Politeama pratese e Teatro dell'Opera di Firenze	Diversi concerti delle rispettive stagioni ottobre – maggio 2023-2024
	Progetto Cineforum in lingua inglese	Liceo Classico Cicognini	31/01/24
	Spettacolo teatrale in lingua inglese “Frankenstein e la sua creatrice Mary Shelley”	Teatro Politeama Pratese	05/02/24
	Campionato Nazionale delle Lingue per la promozione delle eccellenze	Liceo delle Scienze Umane Rodari	08/11/23
	Gara di Matematica Kangourou	Liceo delle Scienze Umane Rodari	21/03/24
	Spettacolo teatrale “Il cabaret degli animali”	Teatro Moderno di Agliana	10/04/24
	Spettacolo “Operette morali”	Liceo delle Scienze Umane Rodari	16/11/23
	Spettacolo “Poesia del Novecento”	Liceo delle Scienze Umane Rodari	08/11/24
	Progetto “Jazz e nuovi linguaggi”	Liceo Musicale	Febbraio – maggio 2024

	Progetto “Scienza in test(a)”	Liceo delle Scienze Umane	Dicembre 2023 – Marzo 2024
	Olimpiadi di filosofia	Liceo delle Scienze Umane Rodari	11/01/24
	Corso ed esame Certificazione Cambridge	Liceo delle Scienze Umane Rodari	Gennaio – Aprile 2024
	Progetto “Orientiamoci verso le STEM”	Liceo Musicale	Aprile – Luglio 2024
	Progetto Monash	Liceo Musicale	22/01/24
<b>Incontri con esperti</b>	Lettorato in lingua inglese con l’esperta Sheila Mary Diamond	Aula scolastica	16 ore svolte tra il I e il II quadrimestre a.s. 2021-2022
	Lettorato in lingua inglese con l’esperto Mazlum Vargha	Aula scolastica	15 ore svolte fra Novembre e Aprile a.s. 2022-2023
	Conferenza sul tema degli esuli e dell’esodo giuliano - dalmata	Liceo delle Scienze Umane Rodari	12/02/24
	Il problema del tempo in fisica	Liceo delle Scienze Umane Rodari	15/12/23
	Conferenza sugli Anni di piombo	Camera di Commercio di Prato	15/04/24
	Conferenza sulla Carta dei Diritti europea	Liceo Musicale	05/04/24
	Corso BLSA	Liceo Musicale	11/05/24

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO</b>	
<b>Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
<b>Strumenti di valutazione</b>	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
<b>Credito scolastico</b>	<i>Vedi fascicolo studente</i>

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Anno Scolastico	Titolo del percorso/i	Ambito progettuale (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
2021/22	<i>Tutta un'altra musica</i>	<p>Il percorso si svolge in tutto il triennio e l'ambito progettuale è comune, per cui le attività di seguito descritte vanno intese in continuità, con una maggiore attenzione, nell'ultimo anno, di quelle sull'orientamento.</p> <p>Pubbliche esecuzioni e relative prove, in spazi sia interni alla scuola, sia esterni. A esempio un concerto con le formazioni più numerose in genere si articola nel modo seguente: orchestra di chitarre, gruppo archi, gruppo fiati, orchestra sinfonica. La Big Band in genere è associata al gruppo percussioni. Concerti di musica contemporanea disponendo i gruppi in vari luoghi deputati e facendo seguire al pubblico un itinerario.</p> <p>Vie infinite della musica "Il suono di Dante" percorso interdisciplinare che coinvolge arte, letteratura, storia.</p> <p>Partecipazione alle prove e ai concerti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Florence Guitar Ensemble del Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze;</li> <li>• Orchestra Associazione Ottava nota Poggio a Caiano;</li> <li>• Coro Giovanile Euphonios Prato;</li> <li>• Sinfonietta Prato.</li> </ul>
2022/23	<i>Tutta un'altra musica</i>	<p>Preparazione di <b>lezioni concerto</b> rivolte agli alunni della secondaria di primo grado. Le scuole medie del territorio ci invitano e i nostri gruppi vanno a suonare presentando i brani.</p> <p>Altra iniziativa è <b>Un giorno in orchestra</b>: i ragazzi delle medie sono invitati a provare insieme alla nostra orchestra e di seguito eseguire in pubblico un brano precedentemente assegnato.</p> <p>Percorsi interdisciplinari all'interno del progetto Le vie infinite della musica, che prevede una fase di conoscenza/approfondimento e una laboratoriale per produrre brani musicali coerenti. Ad esempio uno dei percorsi è sulle arti visive e prevede nella prima fase la produzione di immagini, collage con i colori primari, poi le immagini vengono lette come partiture per elaborare un brano musicale coerente. Altro esempio La sinfonia del mare: ascolto guidato sulla spiaggia della polifonia del mare e poi produzione di un brano musicale ispirato all'esperienza sensoriale.</p> <p>Partecipazione alle prove e ai concerti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipartimento Musica Antica del Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze;</li> <li>• Orchestra Associazione Ottava nota Poggio a Caiano;</li> <li>• Coro Giovanile Euphonios Prato;</li> <li>• Associazione Factory Tac, Prato;</li> <li>• Sinfonietta Prato;</li> </ul> <p>Stage presso il negozio di dischi Musicbox 1994, Prato.</p> <p>Uscite per concerti organizzati dai più importanti enti che operano sul territorio ad esempio la prova generale, aperta ai giovani, del Don Giovanni di Mozart al Maggio Musicale Fiorentino.</p>
2023/24	<i>Tutta un'altra musica</i>	<p>Incontri di <b>orientamento</b>, con <b>ospiti esterni</b> invitati a scuola per quanto riguarda L'<b>AFAM</b>, oppure partecipando alle varie proposte delle <b>università</b>. Stage e Laboratori Musicali, per studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, presso Associazione Opera Santa Rita a</p>

		Prato.
--	--	--------

## **INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

## **CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

### **STORIA DELLA MUSICA**

Unità didattica su Benjamin Britten.

L'esperienza Clil ha mirato a sviluppare prevalentemente le conoscenze e le competenze legate alla disciplina da restituire sotto forma di guida all'ascolto di un brano scelto da ogni studente secondo la propria preferenza.

**PNRR – Moduli di orientamento formativo**

Attività	Data	Numero ore
Progetto “Jazz e nuovi linguaggi”	26/3/24 20/5/24 10/5/24	6
Conferenza sulla carta dei diritti europea	05/04/24	2
Conferenza sugli Anni di piombo	15/04/24	2
Visita all’Accademia Gherardeschi di Pistoia sugli strumenti antichi	23/02/24	3
Spettacolo in lingua inglese “Frankstein”	05/02/24	3
Spettacolo su Orwell “Il cabaret degli animali”	10/04/24	3
Visita d’istruzione a Milano	03 - 04/04/24	8
Cineforum in inglese	31/01/24	3
Conferenza dei docenti del Conservatorio Cherubini di Firenze	15/02/24	3
Conferenza dei docenti della Scuola di Musica di Fiesole	20/02/24	2
Illustrazione funzioni piattaforma Unica	28/02/24 06/03/24 13/03/24	3
	Totale	38 ore



<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>
---

**Strumenti e mezzi**

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, la piscina, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

**Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

**Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)**

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici individuati sono stati i seguenti:

<b>NODO CONCETTUALE</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
1. <i>Il tema degli esuli e dell'esodo giuliano-dalmata con testimonianze</i>	Inglese, Storia, Scienze Motorie, Italiano
2. <i>La destrutturazione del linguaggio</i>	Tac, Storia della Musica, Inglese, Fisica, Matematica, Tec, Italiano, filosofia, Storia

	dell'arte
3. <i>La cultura e il rapporto con i totalitarismi</i>	Tac, Storia della Musica, Inglese, Storia, Italiano, Fisica, Storia dell'arte, Filosofia
4. <i>L'utile sapere. Arte, Scienza, letteratura al servizio della realtà</i>	Storia, Storia dell'arte , Italiano, Fisica, Filosofia, St Mus, Inglese
5. <i>Il sentimento di appartenenza e la nascita degli stati nazionali</i>	Storia , Storia della Musica, Storia dell'arte, Letteratura italiana, Tac

## CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

### CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO

**Docente:** Cristina Vittuari

**Libro di testo:** Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei 5.1 Giacomo Leopardi*, 5.2, 6, Paravia.

Dante Alighieri, *Commedia*, seconda edizione, volume unico, a cura di R. Brusca e G. Giudizi, Zanichelli.

Per alcuni autori sono stati utilizzate delle videolezioni del libro di testo o prese da Rai Play da *I grandi della letteratura italiana*.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Tipologia A,B,C	3	Tipologia A,B,C	3
<b>Orale</b>	Verifiche orali	2	Verifiche orali, approfondimenti, percorsi pluridisciplinari presentati alla classe a partire da un testo letterario	2

## PROGRAMMA SVOLTO

N	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><b>GIACOMO LEOPARDI:</b> la vita e il pensiero; il pessimismo storico e cosmico; la poetica del vago e dell'indefinito. Mappa concettuale: Leopardi e il contesto culturale (mappa concettuale pag.31)</p> <p>-Dallo <i>Zibaldone</i> : La teoria del piacere; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; Parole poetiche; Teoria del suono; Indefinito e poesia; Suoni indefiniti; La rimembranza;</p> <p>-Dai <i>Canti</i> : Contenuti e caratteri dei <i>Canti</i> (mappa pag.37). <i>L'infinito</i>; <i>La sera del dì di festa</i>; <i>A Silvia</i>; <i>Le ricordanze</i>; <i>La quiete dopo la tempesta</i>; <i>Il sabato del villaggio</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>Il passero solitario</i>; <i>A se stesso</i>; <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (vv. 1-51; 111-125; 297-317).</p> <p>-Dalle <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero</i>.</p>	14
2	<p><b>L'ETA' POSTUNITARIA:</b> quadro generale in sintesi (pag.26)</p>	1
3	<p><b>LA SCAPIGLIATURA</b></p> <p>La bohème parigina (microsaggio pag.27); mappa concettuale la Scapigliatura come crocevia culturale (pag.29); La Scapigliatura in sintesi (pag.57); scheda su <i>La traviata</i> di G. Verdi e <i>La Bohème</i> di G. Puccini</p>	2
4	<p><b>GIOSUE' CARDUCCI:</b> la vita, l'evoluzione ideologica e letteraria; le varie fasi della sua produzione. Dalle <i>Rime nuove</i>: <i>Pianto antico</i>; <i>Idillio maremmano</i>. Dalle <i>Odi barbare</i>: <i>Nella piazza di San Petronio</i>; <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>; <i>Nevicata</i></p>	6

5	<p><b>IL NATURALISMO FRANCESE</b> I fondamenti teorici; schema sui fondamenti ideologici e letterari del Naturalismo francese (pag.99)</p>	1
6	<p><b>GIOVANNI VERGA:</b> la vita; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; mappa concettuale Verga e Zola a confronto (pag.204)</p> <p>Da <i>L'amante di Gramigna, Prefazione, Impersonalità e regressione</i></p> <p>Da una lettera a Capuana <i>L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato</i></p> <p>-Da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo;</i></p> <p>-Dalle <i>Novelle rusticane: La roba; Libertà.</i></p> <p>Il ciclo dei <i>Vinti</i></p> <p><i>I Malavoglia</i>, la trama; lettura e analisi: <i>I vinti e la fiumana del progresso;</i> mappa I caratteri dei <i>Malavoglia</i> (pag.238)</p> <p>Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale" (pag.232)</p> <p><i>Mastro Don Gesualdo</i>, l'intreccio; lettura e analisi: <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i></p> <p>Verga e l'esperienza del teatro: <i>Cavalleria rusticana</i></p>	10
7	<p><b>DECADENTISMO:</b> l'origine del termine; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; Temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo a confronto (mappa di pag. 336). Sintesi sul Decadentismo (pag.345)</p> <p>-Charles Baudelaire, da <i>I Fiori del male, Corrispondenze</i></p> <p>Paul Verlaine, da <i>Un tempo e poco fa, Languore</i></p> <p>-Oscar Wilde, da <i>Il ritratto di Dorian Gray:</i></p> <p><i>I principi dell'estetismo; Un maestro di edonismo.</i></p>	4

8	<p><b>GABRIELE D’ANNUNZIO:</b> la vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le <i>Laudi</i>; il periodo “notturno”</p> <p><b>-Il Piacere:</b> lettura integrale dell’opera durante le vacanze estive tra quarta e quinta.</p> <p>-da <i>Le vergini delle rocce, Il programma politico del superuomo</i></p> <p>-da <i>Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio.</i></p> <p>-dal <i>Notturmo: La prosa notturna</i></p> <p>Film consigliato per capire i rapporti tra d’Annunzio e il fascismo: <i>Il cattivo poeta</i></p>	12
9	<p><b>GIOVANNI PASCOLI:</b> la vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali. Mappa concettuale Ideologia e poetica in Pascoli (pag.551)</p> <p>-da <i>Il fanciullino: Una poetica decadente</i></p> <p>-da <i>Myricae: Arano; Lavandare; X Agosto; L’assiuolo; Temporale; Novembre ;Il lampo.</i></p> <p>-dai <i>Poemetti: Il vischio; L’aquilone; Italy</i> (percorso di Ed. Civica su immigrazione).</p> <p>-dai <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno;</i></p> <p>L’ideologia politica: dal socialismo a <i>La grande proletaria si è mossa</i> (percorso di Ed. Civica su immigrazione).</p> <p>Per visualizzare i concetti, mappa su Pascoli e d’Annunzio a confronto (pag.611).</p>	12
1 0	<p><b>IL primo Novecento in Italia (sintesi di pag.659)</b></p> <p><b>Le avanguardie</b></p> <p><b>-Futurismo:</b> Azione, velocità e antiromanticismo.</p> <p><b>FILIPPO TOMMASO MARINETTI:</b> <i>Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Manifesto dei musicisti futuristi</i> (su classroom); da <i>Zang tumb tuuum, Bombardamento</i> (videolettura su classroom).</p>	4

<p>1</p> <p>1</p>	<p><b>ITALO SVEVO:</b> la vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: <i>Una vita</i></p> <p>-da <i>Una vita: Le ali del gabbiano</i></p> <p><i>Senilità</i>, lettura integrale durante le vacanze estive tra quarta e quinta. La pubblicazione e la vicenda; la struttura psicologica del protagonista; l'inetto e il superuomo; la cultura di Emilio Brentani, l'impostazione narrativa</p> <p>-da <i>Senilità: Il ritratto dell'inetto</i>; consigliata la visione del film <i>Senilità</i> di Bolognini.</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>:consigliata la lettura integrale; il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore;la funzione critica di Zeno; l'inefficienza e l'apertura del mondo, il finale: la profezia di un'apocalisse cosmica.</p> <p>Visualizzare I concetti: I romanzi di Svevo a confronto (pag.805)</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno, Il fumo; La morte del padre; La profezia di un'apocalisse cosmica.</i></p>	<p>12</p>
<p>1</p> <p>2</p>	<p><b>LUIGI PIRANDELLO:</b> la vita; La visione del mondo; la poetica; i romanzi, con particolare attenzione a <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno, centomila</i>.</p> <p>* Il teatro: caratteristiche generali, lo svuotamento del dramma borghese, la rivoluzione teatrale di Pirandello, il "grottesco", dramma borghese e dramma "pirandelliano" a confronto (mappa pag.961), il metateatro o "teatro nel teatro", Enrico IV il personaggio dell'estraniato e la maschera.</p> <p>-da <i>L'umorismo: Un'arte che scompone il reale</i></p> <p>-da <i>Novelle per un anno: La trappola; Il treno ha fischiato</i></p> <p>-<i>Il fu Mattia Pascal:</i> analisi dei passi <i>Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia; Non saprei proprio dire ch'io mi sia.</i></p> <p>- <i>Uno, nessuno, centomila</i>, analisi del passo <i>Nessun nome</i></p> <p>*-<i>Così è (se vi pare):</i> analisi del testo <i>Ecco come parla la verità!</i></p> <p>*- <i>Enrico IV:</i> visione della rappresentazione teatrale (su classroom)</p>	<p>12</p>

1 3	<b>*UMBERTO SABA:</b> la vita; il <i>Canzoniere</i> : fondamenti della poetica, temi principali, caratteristiche formali -dal <i>Canzoniere</i> : <i>A mia moglie</i> ; <i>Trieste</i> ; <i>Amai</i> .	5
1 4	<b>*GIUSEPPE UNGARETTI:</b> la vita; caratteristiche generali (contenuti e stile) delle raccolte <i>L'Allegria</i> , <i>Sentimento del tempo</i> , <i>Il dolore</i> -da <i>L'Allegria</i> : <i>Il porto sepolto</i> ; <i>Veglia</i> ; <i>Sono una creatura</i> ; <i>I fiumi</i> ; <i>San Martino del Carso</i> ; <i>Mattina</i> ; <i>Soldati</i> ; -da <i>Sentimento del tempo</i> , <i>L'isola</i> ; <i>Di luglio</i> ; -da <i>Il dolore</i> : <i>Tutto ho perduto</i> ; <i>Non gridate più</i> ;	5
1 5	<b>*EUGENIO MONTALE:</b> la vita; caratteristiche generali (contenuti e stile) delle raccolte <i>Ossi di seppia</i> , <i>Le occasioni</i> , <i>La bufera e altro</i> , <i>Satura</i> , <i>Diario del '71 e del '72</i> -da <i>Ossi di seppia</i> : <i>I limoni</i> ; <i>Non chiederci la parola</i> ; <i>Merigiare pallido e assorto</i> ; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> . -da <i>Le occasioni</i> : <i>Dora Markus</i> ; <i>La casa dei doganieri</i> . -da <i>La bufera e altro</i> : <i>La primavera hitleriana</i> . -da <i>Satura</i> : <i>Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</i> .	5
1 6	<b>*SALVATORE QUASIMODO e l'Ermetismo</b> - da <i>Acque e terre</i> , <i>Ed è subito sera</i> - da <i>Giorno dopo giorno</i> , <i>Alle fronde dei salici</i>	3
1 7	<b>DANTE, <i>Paradiso</i>:</b> lettura dei canti I (fino al v.72), III (da v. 34), VI (fino v.36), XI, (vv. 43-117, )XVII (da v.46), XXVI (vv.82-142), XXX (da v.34), XXXIII.	20
1 8	<b>Educazione civica:</b> Letteratura ed emigrazione. Pascoli, "La grande proletaria si è mossa" e "Italy"	4

\*Queste parti del programma non sono state ancora affrontate al momento della redazione del Documento del 15 Maggio e non se ne garantisce il completo svolgimento.



## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

**Docente:** Isabella Ferro

**Libro di testo:** A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento*. Zanichelli 2019.

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*.

Zanichelli 2019.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate e partecipate	Consultazione di testi e/o documenti di diversa tipologia	Attività di recupero <i>in itinere</i> sulle carenze dimostrate nelle verifiche scritte e/o orali.
--------------------	------------------	---------------------------------	---	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale	Interrogazioni e verifiche semistrutturate o a risposta aperta	2-3	Interrogazioni e verifiche semistrutturate o a risposta aperta	2-3
Pratico				

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
1	<p><b>L'età dei popoli e delle nazioni</b></p> <p><i>La Restaurazione e i moti liberali.</i>            Il Congresso di Vienna e la Restaurazione. Il nuovo assetto geopolitico dell'Europa. La Restaurazione in Italia. Il nuovo sistema di alleanze. Restaurazione e reazione. La cultura romantica: caratteri e diffusione del Romanticismo in Europa; Romanticismo e politica; Romanticismo e nazionalismo. I moti rivoluzionari degli anni Venti. Le insurrezioni dell'America Latina. Le rivoluzioni europee del 1830-1831.</p> <p><i>Economia e società nella prima metà dell'Ottocento.</i>            L'industrializzazione in Europa e negli Stati Uniti. I progressi nei trasporti. Le prime rivendicazioni organizzate della classe operaia. Il socialismo utopistico. Il mondo delle campagne.</p> <p><i>I moti del 1848.</i>            Il 1848, l'anno dei portenti. Il 1848 in Francia: dalla "monarchia borghese" alla Seconda repubblica. Il 1848 nei Paesi dell'Europa centrale. Il 1848, anno di svolta nel pensiero socialista.</p> <p><i>Il Risorgimento italiano.</i>            L'Italia fra il 1831 e il 1848. I primi mesi del 1848 in Italia. La Prima guerra di indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche. Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour. Altri progetti di risorgimento nazionale: Mazzini e Garibaldi. La Seconda guerra di indipendenza. Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia.</p> <p>A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento</i>. Zanichelli 2019, capp. 7-10.</p>	Settembre- Ottobre

2	<p><b>Il mondo moderno</b></p> <p><i>L'Europa fra il 1850 e il 1870.</i> Le lezioni del Quarantotto. La Gran Bretagna vittoriana. Gli imperi in difficoltà. I paesi in aperta competizione: Francia e Prussia.</p> <p><i>Fuori dall'Europa: potenze in ascesa e sudditanze coloniali.</i> Gli Stati Uniti prima e dopo la Guerra di secessione. L'espansionismo coloniale francese e britannico. Il Giappone a una svolta cruciale.</p> <p><i>I primi anni dell'Italia unita.</i> La situazione sociale ed economica nel 1861. La Destra storica al potere. Il completamento dell'unità.</p> <p>A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento.</i> Zanichelli 2019, capp. 11-13.</p>	Ottobre- Novembre
3	<p><b>L'età delle grandi potenze</b></p> <p><i>L'Europa nell'età di Bismark.</i> La Germania di Bismark. La Francia della Terza repubblica. L'Inghilterra di Gladstone e di Disraeli.</p> <p><i>Economia e società della Seconda rivoluzione industriale.</i> Le trasformazioni dell'industria. Le trasformazioni sociali. Le nuove ideologie politiche e sociali.</p> <p><i>La stagione dell'imperialismo.</i> Gli europei alla conquista del mondo. Le mire sull'Asia. Le mire sull'Africa.</p> <p><i>L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo.</i> La sinistra di Depretis al potere. La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi. L'inquietudine sociale e la nascita del Partito socialista. La crisi di fine secolo.</p> <p>A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento.</i> Zanichelli 2019, capp. 14-17.</p>	Novembre- Gennaio

4	<p><b>Il tramonto dell'eurocentrismo</b></p> <p><i>La belle époque.</i>  La <i>belle époque</i>: un'età di progresso. La nascita della società di massa. La partecipazione politica delle masse e la questione femminile. Lotta di classe e interclassismo. La crisi agraria e la migrazione dall'Europa. La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco.</p> <p><i>Vecchi imperi e potenze nascenti.</i>  La Germania di Guglielmo II. La Francia e il caso Dreyfuss. La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna. L'impero austroungarico e la questione delle nazionalità. La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche.  Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo. L'Estremo Oriente: Cina e Giappone.  Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa. L'America Latina e la Rivoluzione messicana.</p> <p><i>L'Italia giolittiana.</i>  La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana. La politica interna di Giolitti. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.</p> <p>A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale</i>. Zanichelli 2019, capp. 1-3.</p>	Gennaio - Febbraio
---	---	--------------------------

5	<p><b>La Grande guerra e le sue eredità</b></p> <p><i>La Prima guerra mondiale.</i> L'Europa alla vigilia della guerra. L'Europa in guerra. Un conflitto nuovo. L'Italia entra in guerra (1915). Un anguinoso biennio di stallo (1915-1916). La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali. (1917-1918). I trattati di pace (1918-1923). Oltre i trattati: le eredità della guerra.</p> <p><i>La Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin.</i> Il crollo dell'impero zarista. La rivoluzione d'ottobre. Il nuovo regime bolscevico. La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato. La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.</p> <p>Documenti: Lenin, <i>Le tesi di aprile</i>.</p> <p><i>L'Italia dal dopoguerra al fascismo.</i> La crisi del dopoguerra. Il "bienio rosso" e la nascita del Partito comunista. La protesta nazionalista. L'avvento del fascismo. Il fascismo agrario. Il fascismo al potere.</p> <p>A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale</i>. Zanichelli 2019, capp. 4-6.</p>	Febbraio -aprile
---	---	---------------------

6	<p><b>Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale*</b></p> <p><i>L'Italia fascista.</i> La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. Il fascismo e la Chiesa. La costruzione del consenso. La politica economica. La politica estera. Le leggi razziali.</p> <p>Documenti: Il discorso del 3 gennaio 1925. Focus: Il codice Rocco.</p> <p><i>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.</i> Il travagliato dopoguerra tedesco. L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar. La costruzione dello Stato nazista. Il totalitarismo nazista. La politica estera nazista.</p> <p><i>L'Unione sovietica e lo stalinismo.</i> L'ascesa di Stalin. L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica. La collettivizzazione e la "dekulakizzazione". La società sovietica e le "Grandi purghe". I caratteri dello stalinismo. La politica estera sovietica.</p> <p><i>Il mondo verso una nuova guerra.</i> Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori. La crisi del 1929. L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi. La guerra civile spagnola. L'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina. L'America Latina tra influenza statunitense e populismi. Il fermento nel mondo coloniale.</p> <p><i>La Seconda guerra mondiale.</i> Lo scoppio della guerra. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli ebrei. La svolta nella guerra. La guerra in Italia. La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine mondiale.</p> <p>A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale</i>. Zanichelli 2019, capp. 7-11.</p>	aprile- maggio
9	<p><b>La Guerra fredda*</b></p> <p>La Guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin. La "coesistenza pacifica" fra distensione e crisi. Il Sessantotto. La decolonizzazione. La fine della Guerra fredda e del mondo bipolare.</p> <p>A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale</i>. Zanichelli 2019, capp. 12-16.</p>	

10	<p><b>L'Italia repubblicana</b></p> <p>Dalla Costituente all' "autunno caldo". *</p> <p><i>Dagli anni di piombo" a Tangentopoli.</i> (Cap. 18, 1-3)          La stagione del terrorismo. L'economia italiana negli anni Settanta. Il compromesso storico, il terrorismo "rosso" e il sequestro Moro.          (Gli argomenti sono stati anticipati per la preparazione al convegno "Nella selva dei Settanta")</p> <p>La "normalizzazione" degli anni Ottanta. La fine della Prima Repubblica.*</p> <p>A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale.</i> Zanichelli 2019, capp. 17-18.</p>	aprile
11	<p><b>Educazione civica</b></p> <p>Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.*          La Carta fondamentale dei diritti dell'UE (2 moduli).          Partecipazione alla conferenza "Nella selva dei Settanta".</p> <p>Lecture:          G. Moro, <i>Anni Settanta</i>, Einaudi 2007.</p>	Aprile- maggio
	* Modulo ancora da svolgere o completare alla data del 15 maggio.	

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE

**Docente: Sabrina Paoli**

**Libro di testo:** *Carlo Marenco: Manuale di Armonia edizioni Rugginenti*

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate		Attività di recupero	Altro
--------------------	------------------	-------------------	--	----------------------	-------

*	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Bassi armonizzati Lieder Corali	3	Lieder Corali Analisi	3
<b>Orale</b>	Analisi Teoria dell'armonia Bassi Lieder Corali	2/3	Analisi Teoria dell'armonia Bassi Lieder Corali	2/3

## PROGRAMMA SVOLTO

	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<i>Figurazioni melodiche:</i> suoni ornamentali su parti non accentate; suoni ornamentali su parti accentate; risoluzione ritardata; il pedale armonico.	3
2	<i>I ritardi:</i> Definizioni; i ritardi nelle triadi; i ritardi 9 8; il ritardo della fondamentale in accordi allo stato fondamentale, al primo e al secondo rivolto; il ritardo della terza in accordi allo stato fondamentale, al primo e al secondo rivolto; i bassi senza numeri con i ritardi negli accordi di tre suoni.	7
3	<i>L'armonia cromatica:</i> cenni storici; i principi del cromatismo; i principali accordi cromatici (dominanti secondarie; sottodominante della sottodominante; triadi con alterazione della terza; sesta napoletana; scambi di accordi tra modo maggiore e minore; accordi di sesta eccedente; triade maggiore, settima e nona di dominante con la quinta innalzata e abbassata; dominante minore; settima di terza e quinta specie sul quarto grado innalzato; triade e settima diminuita sul secondo grado innalzato del modo maggiore); l'enarmonia.	10
4	<i>L'imitazione e le principali progressioni*</i>	5
5	<i>Armonizzazione di un basso dato a parti strette e late con fioriture e progressioni</i>	16
6	<i>Armonizzazione di canto dato in forma di corale figurato:</i> armonizzazione di una melodia in tonalità maggiore con le triadi allo stato fondamentale, uso degli accordi al primo rivolto; usi degli accordi al secondo rivolto; uso della triade diminuita; uso delle cadenze; uso dell'accordo di settima di dominante e di altri tipi di quadriadi, modulazioni sia ai toni vicini che lontani, utilizzo delle fioriture. Riferimenti stilistici: le modulazioni nei corali con finale della frasi sul I – II – III – V – VI – VII grado; l'eccezione bachiana.	7
7	<i>Armonizzazione di canto dato in forma di corale figurato:</i> analisi corali bachiani in tonalità maggiore con frasi che terminano con il I-II-III-V-VI-VII grado della tonalità d'impianto.	6
8	<i>Armonizzazione e analisi di canto dato in forma di accompagnamento pianistico:</i> il lied in stile pre- romantico; il lied in stile romantico; il lied in stile tardo – romantico; le regole da seguire, gli stilemi; la scrittura pianistica.	9
9	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1800:</i> F. Chopin: Preludio n.6 op.28 Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	2
10	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1800:</i> F.Listz: La ricordanza Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	4
11	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1800:</i> J.Brahms: Intermezzo op.118 n.2 Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	4
12	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i>	2



	A. Casella: Minuetto (da 11 Pezzi infantili) Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	
13	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i> A. Schoenberg: Klaviestucke op.19 n.6 Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	4
14	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i> C. Debussy: Preludio "I passi sulla neve" Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	4
15	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i> I. Stravinsky: Danza russa (da Petruskha) * Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	4
16	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i> S. Prokofieff: Visione fuggitiva n.3 Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	2
17	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i> M. Ravel: Le jardin feerique (da Ma mer l'oye) Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	2
18	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i> B. Bartok: Quinte diminuite Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	2
19	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio liederistico romantico e tardo – romantico, da utilizzare come modello per la composizione di canto dato e accompagnamento pianistico (vari lieder di R. Schumann e J. Brahms)</i>	4
20	<i>Educazione civica: Analisi del Va' pensiero</i>	3
	<b>TOTALE</b>	91 **100

\* Argomento che si programma di svolgere dopo il 15 Maggio.

\*\* Ore previste comprensive di tutto l'anno scolastico, compreso il periodo successivo al 15 maggio

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI TECNOLOGIE MUSICALI

**Docente:** Edwin Lucchesi

**Libro di testo:** Suono Elettronico (T. Rosati) ed. Volonté, Appunti e dispense fornite dal docente

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Laboratorio pratico in classe
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	-------------------------------

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>				
<b>Orale</b>	Interrogazione individuale	1	Interrogazione individuale	1
<b>Pratico</b>	Una verifica in classe e un voto per gli esercizi a casa	2	Una verifica in classe e un voto per gli esercizi a casa	2

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N.</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b>
1	<b>Protocolli di comunicazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Struttura e classificazione messaggi MIDI e relativa codifica binaria</li><li>• OSC (Open Sound Control), applicazione e struttura logica</li></ul>	4
2	<b>Campionamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Campionamento</li><li>• Quantizzazione (ADC)</li><li>• Ricostruzione (DAC)</li><li>• Teorema di Nyquist-Shannon</li></ul>	4
3	<b>I Primi strumenti elettronici</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organo a rullo e strumenti meccanici</li><li>• Fonografo</li><li>• Grammofono</li><li>• Telharmonium</li><li>• Nuovi suoni del Futurismo</li><li>• Theremin</li><li>• Ondes Martenot</li></ul>	4

4	<p><b>Parigi</b>  Musica Concreta  GRM: Estetica e strumentazione  Pierre Schaeffer:  Cinq études de bruits (1948)  Traité des objets musicaux (1966)  Bernard Parmegiani:  De natura sonorum (1975)  La Création du Monde (1982-84)</p>	2
5	<p><b>Colonia</b>  Studio für Elektronische Musik, WDR: Estetica e strumentazione  Serialismo, Atonalità e Klangfarbe  Herbert Eimert, Robert Beyer e Werner Meyer-Eppler:  Klangstudie II (1952)  Karlheinz Stockhausen:  Studie I (1953) e Studie II (1954)  Gesang der Jünglinge (1956)  Mikrophonie I - II (1964-65)  Gyorgy Ligeti:  Artikulation (1958)</p>	4
6	<p><b>Studio di Fonologia della RAI di Milano</b>  Estetica e strumentazione dello studio  Bruno Maderna:  Continuo (1958)  Luciano Berio:  Tema omaggio a Joyce (1958)  Radiodramma: Ritratto di città (1951-53)  Visage (1961)  Luigi Nono:  La Fabbrica Illuminata (1964)  A Pierre. Dell'azzurro silenzio, inquietum (1985)  John Cage:  Fontana Mix (1958-59)  Henri Pousseur:  Scambi (1957)</p>	2

7	<p><b>Computer Music</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'invenzione del computer</li> <li>• Max Mathews, J.R. Pierce e Newman Guttman The Silver Scale (1957) Music from Mathematics (1960)</li> <li>• Jean-Claude Risset: Computer Suite for Little boy (1968)</li> <li>• Le illusioni sonore</li> <li>• James Tenney: For Ann rising (1969)</li> <li>• Computer music in Italia: Pietro Grossi</li> <li>• Sintesi FM</li> <li>• John Chowning: Turenas (1970)</li> <li>• Morphing sonoro</li> <li>• Trevor Wishart: Vox 5 (1986)</li> <li>• Johnathan Harvey: Mortis Plango, Vivos Voco (1980)</li> <li>• Spettralismo</li> <li>• Gérard Grisey: Partiels (1975)</li> <li>• Tristan Murail: Gondwana (1980)</li> </ul>	8
8	<p><b>Linguaggi di programmazione a blocchi visuali: Pure data</b></p> <p>Patcher window: edit mode e run mode, uso degli shortcut  Oggetti audio e Oggetti di controllo  Oggetti, Numbox, Messaggi, Commenti  Le operazioni matematiche  Ingresso e uscita da e verso le schede audio: adc~ e dac~  Moltiplicatori di segnale per sintesi AM-RM e controllo volumi (*~ )  Osc~ e la creazione di sintesi additiva e sottrattiva  Riproduzione di sample audio (reasf~, tabread~)  Random e la composizione algoritmica  Sequencer classico e sequencer probabilistico  Gli involuppi con line~ e vline~  Scrittura di array (tabwrite~)  Filtri per sintesi sottrattiva: vcf~, lop~, hip~, bp~  GUI e interfacce di controllo (slider, numbox, toggle, radio buttons)  Creazione di abstraction e subpatch  Interfacciamento in input e output di segnali MIDI (Note e Control change)</p>	24

9	<b>Software di DAW con MIDI: Reaper</b> Simulare un live electronics con le automazioni in un DAW Preparare e performare un live electronics con controller MIDI Realizzare elaborati musicali nello stile degli autori di Parigi, Colonia e Milano	4
10	<b>Educazione civica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ecologia acustica</li> <li>• Raymond Murray Schafer e il World Soundscape Project</li> <li>• Soundscape: caratteristiche e tecniche di sviluppo</li> <li>• Esercizi di ascolto</li> </ul>	2

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

**Docente: Simona Taborro**

**Libro di testo:** Chiaradonna-Pecere, *Filosofia. Le vie della conoscenza*

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo di ricerca ed esposizione.	Gamification	Debate
--------------------	------------------	-------------------	---	--------------	--------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	-	-	-	-
Orale	verifica delle conoscenze e riflessioni critiche	2	verifica delle conoscenze e riflessioni critiche	2
Pratico				

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<b>Le filosofie posthegeliane</b> <u>Schopenhauer.</u> La filosofia dopo Hegel. Il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà. L'esperienza estetica e la liberazione temporanea dalla volontà. La morale, l'ascesi e l'annullamento della volontà.	13

	<p><u>Kierkegaard.</u> La filosofia come esistenza. I tipi esistenziali: estetico, etico, religioso. Angoscia e disperazione.</p> <p><u>La Sinistra hegeliana e Feuerbach.</u> Feuerbach la critica della religione. L'alienazione della coscienza.</p> <p><u>Marx.</u> Il confronto con l'hegelismo: la critica a Hegel e a Feuerbach. Il materialismo storico-dialettico. Il socialismo scientifico. La critica dell'economia politica (il sistema capitalistico)</p>	
2	<p><b>Tra Positivismo e spiritualismo</b> <u>Il Positivismo e Comte.</u> Aspetti generali e legami con la letteratura ottocentesca e gli sviluppi della cultura scientifica dell'epoca. La legge dei tre stadi. La concezione della scienza. La sociologia.</p> <p><u>Utilitarismo.</u> L'utilitarismo di Bentham e le correzioni di Mill</p> <p><b>ED. CIVICA - Il Panopticon da Bentham a Foucault</b> <b>Mill e il diritto di voto alle donne</b></p> <p><u>Epistemologia e critica delle scienze.</u> Valore e limiti della scienza. Le geometrie non euclidee.</p> <p><u>Bergson e lo spiritualismo francese.</u> Libertà e durata (i dati immediati della coscienza). Il superamento del dualismo (materia e memoria). Un nuovo pensiero della vita (slancio vitale ed evoluzione creatrice).</p>	16
3	<p><b>Nietzsche</b> <u>Gli scritti giovanili.</u> La filologia come stile di pensiero. La rinascita dello spirito tragico. Seconda inattuale. <u>La fase illuministica o genealogica.</u> Lo stile. La ricerca genealogica. La dissoluzione del soggetto. La morte di Dio. Aforisma (125) dell'Uomo folle nella <i>Gaia Scienza</i> L'eterno ritorno. Aforisma (341) del peso più grande nella <i>Gaia Scienza</i> <u>Dallo Zarathustra al crollo mentale.</u> Oltreuomo e le Tre metamorfosi. La volontà di potenza.</p>	14

	Contro il cristianesimo e i valori ascetici. <b>Cooperative learning: Che cos'è "la morale del gregge" Aforisma 260 di <i>Al di là del bene e del male</i></b>	
4	<b>Freud e la psicoanalisi</b> <u>Freud.</u> Tra medicina e filosofia. L'inconscio e la nascita della psicoanalisi. L'inconscio e la vita quotidiana (sogni, atti mancati e sintomi). Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo. La struttura della psiche. Psicoanalisi, cultura e società.	4
5	<b>Le filosofie dell'esistenza *</b> <u>Sartre.</u> Coscienza ed esistenza nel mondo (intenzionalità, trascendenza, nausea). <i>L'essere e il nulla</i> (libertà in situazione, essere-per-altri, malafede). Esistenzialismo umanistico e marxismo. Le biografie e il circuito dell'ipseità. <u>Camus.</u> <i>Il mito di Sisifo</i> (l'assurdo). <b>ED. CIVICA - Le filosofie della differenza di genere (a partire dall'incipit di <i>Speculum di Luce Irigaray</i>).</b>	4
6	<b>La Scuola di Francoforte *</b> <u>La Scuola di Francoforte.</u> La tradizione hegel-marxiana e la psicoanalisi freudiana. L'industria culturale. <u>Horkheimer e Adorno.</u> Dialettica dell'illuminismo. Ragione oggettiva e strumentale. Dialettica negativa. <u>Marcuse.</u> <i>L'uomo a una dimensione.</i> <u>Benjamin.</u> Critica della modernità e attesa messianica. Arte e società di massa.	5
Totale		48 (56*)

Le unità di apprendimento indicate con un asterisco (\*) non sono ancora state svolte, ma si programma di affrontarle entro la fine dell'anno scolastico

## **CONTENUTI DISCIPLINARI LINGUA STRANIERA (INGLESE)**

**Docente:** Prof.ssa Catia Calleri

### **Libri di testo:**

"*Performer B2*" (Seconda edizione di Performer First Tutor) Student's book + Workbook, Zanichelli

"*New Get Inside Language*", MacMillan

"*Time Machines Concise Plus*", DeA Scuola

Materiale condiviso con la classe tramite la Piattaforma Google Classroom tratto da “*Past&Present*”, Black Cat

<p><b>Metodologie</b></p>	<p><b><u>Lezioni frontali:</u></b></p> <p>lettura delle parti teoriche dal libro di testo, commento, traduzione, comprensione tramite le domande del “Check it out” con spinta a risposte esaustive e con rielaborazione personale, analisi di testi, contestualizzazione degli argomenti</p>	<p><b><u>Lezioni dialogate, interattive, flipped classroom:</u></b></p> <p>attività multimediali audio-video, materiali condivisi su CLASSROOM, testi di approfondimento forniti dal libro di testo o da altre fonti, presentazioni PPT, video di sintesi sui vari autori con mappe sulle opere predisposte dalla piattaforma DeAFlix e condivise su CLASSROOM</p>	<p><b><u>Attività di recupero:</u></b></p> <p>sportello in presenza di 4h offerto agli studenti con carenza lieve o grave (a cui tuttavia nessuno ha partecipato)</p> <p><b><u>Attività di potenziamento:</u></b></p> <p>studio/approfondimento attraverso materiale audio/video e approfondimento dei testi/autori/epoche studiate tramite visione di film, clip da YouTube, condivisione di materiale extra su CLASSROOM</p>
---------------------------	---	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo
<p><b>Scritto</b></p>	<p>Verifiche strutturate, semi strutturate, con domande aperte a stimolo chiuso sulle letture assegnate nell'estate 2022 (“1984” e titolo a scelta dello studente tra quelli proposti dalla docente), su letteratura e Reported Speech (Unit 9 Performer)</p>	<p><b>4 di cui:</b> 2 sulle letture estive, 1 di letteratura e grammatica, 1 reading comprehension di tipologia INVALSI per gli alunni con insufficienza</p>	<p>Verifiche strutturate, semi strutturate, con domande aperte a stimolo chiuso su letteratura</p>



<b>Orale</b>	Verifica orale su letteratura e grammatica (Reported Speech)	1	Verifica orale di letteratura partendo da uno stimolo visivo (immagine, frase, brano etc.)
<b>Pratico, valido come 2° voto per l'orale come da decisione dipartimentale</b>	Listening test (lev. B2) – tipologia INVALSI	1	Listening test (lev. B2) – tipologia INVALSI

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N.</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1</b>	<p><b>Ripasso e trattazione delle letture graduate assegnate durante le vacanze estive, su cui viene svolto il primo compito in classe composto di 2 parti. Il titolo attribuito a tutti dall'insegnante "1984" di G. Orwell di Pearson English Readers, l'altro scelto dagli alunni tra i seguenti nella collana di BlackCat:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>"Great Expectations"</i>, C. Dickens</li> <li>• <i>"Frankenstein"</i>, M. Shelley</li> <li>• <i>"Gothic Short Stories"</i>, AA. VV.</li> <li>• <i>"The Picture of Dorian Gray"</i>, O. Wilde</li> <li>• <i>"A Selection from Dubliners"</i>, J. Joyce</li> </ul>	<b>Settembre</b>
<b>2</b>	<p><b>Trattazione di alcuni argomenti tagliati fuori lo scorso A.S. dal libro di testo "Performer B2"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Unit 7 (ripasso): Grammar:</b> Passives; be supposed to / be expected to; have / get something done; giving emphasis with SO/SUCH</li> <li>• <b>Unit 9: Grammar:</b> Reported speech; reporting verbs; reported questions; say vs. tell</li> </ul>	<b>Ottobre – Novembre</b>
<b>3</b>	<p><b>The Rise of the Novel</b>, trattato tramite il video di DeAFlix</p> <p><b>The Romantic Age (1760-1837) pp. 157-232 → p.284-285</b></p>	

Novembre – Primi  
di  
Febbraio

- An Age of Revolutions: A Time of change; The Industrial Revolution; The new industrial society; The French Revolution.
- Romantic Poetry: Poetic visions; Main characteristics of Romantic poetry vs Neoclassical poetry; The origins of the word “romantic” [listening activity with script shared in CLASSROOM].
- Romantic Poets: The First Generation (accenno a T. Gray).
- William Blake (1757-1827): life, literary and artistic production; “*Songs of Innocence*” and “*Songs of Experience*”. Analysis and comprehension of “*The Lamb*” and “*The Tyger*”
- The mental traveller: Pictures of the mind; The doors of perception.
- William Wordsworth (1770-1850): life, literary production; “*Lyrical Ballads*”; The Preface to “*Lyrical Ballads*” [extract shared in CLASSROOM]. Analysis and comprehension of “*I Wandered Lonely as a Cloud*”.
- Samuel Taylor Coleridge (1772-1834): life and literary production (Primary and Secondary Imagination from “*Biographia Literaria*” excluded); “*The Rime of the Ancient Mariner*”. Analysis and comprehension of the extract “*There was a ship*”.
- Romantic Poets: the Second Generation (accenno), with focus on P.B. Shelley's life (p. 196).
- The Novel in the Romantic Age: Romantic fiction; W. Scott and the historical novel (1771-1832) parallelism with A. Manzoni; The psychological world of J. Austen (1775-1817); Gothic subversions.
- Mary Shelley (1797-1851): life and literary production “*Frankenstein*”. Analysis and comprehension of the extract “*What was I?*”  
Visione del film “*Mary Shelley's Frankenstein*” (1994) directed by K. Branagh.  
Visione dello spettacolo teatrale immersivo in lingua inglese “*Frankenstein e la sua creatrice Mary Shelley*” al Teatro Politeama 05/02/24.
- Un autore americano a cavallo di due epoche: E.A.Poe (1809-1849): life, literary production, a master of short story. Tales of ratiocination and Tales of the grotesque. Analysis and comprehension of the short story “*The Oval Portrait*” [shared in CLASSROOM].
- Total Recall: Mapping history; Mapping literature; Mapping the texts.

### **Preparazione ai test Invalsi**

- 4** Esercitazioni di Reading Comprehension liv. B1-B2e Listening Comprehension liv. B1, B2 nel mese di Febbraio da testi e brani reperiti dal sito ufficiale dell'INVALSI e da materiale fornito dalla docente.

5	<p><b>The Victorian Age (1837-1901) pp. 233-332</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>The Victorian Age</u>: Victorian Britain and the growth of industrial cities; Life in the city; The pressure for reform and the Chartist Movement; the new Poor Law and Workhouses (p. 257).</li> <li>• <u>The Novel in the Victorian Age</u>: The serialised publication and the <i>Bildungsroman</i>.</li> <li>• <u>Early Victorian novelists: Charles Dickens (1812-1870)</u>: life and literary production. “<i>Oliver Twist</i>”. Analysis and comprehension of the extract “<i>Before the board - I want some more</i>” [shared in CLASSROOM] and visions of the clips from the movie version “<i>Oliver Twist</i>” (2005) by R. Polansky.</li> <li>• <u>The Victorian compromise</u>: worksheet shared in CLASSROOM.</li> <li>• <u>Late Victorian novelists: Oscar Wilde (1854-1900)</u>: life and literary production. “<i>The Picture of Dorian Gray</i>”. Analysis and comprehension of the Preface to “<i>The Picture of Dorian Gray</i>” [shared in CLASSROOM] as a manifesto of the Aesthetic movement. Analysis and comprehension of the extracts “<i>The Studio</i>” and “<i>A New Hedonism</i>” [shared in CLASSROOM].</li> <li>• <u>Middle Victorian novelists: Emily Bronte (1818-1848)</u>: life and literary production. “<i>Wuthering Heights</i>”. Analysis and comprehension of the extract from Chapter 9 “<i>I am Heathcliff!</i>”. Condivisione su CLASSROOM del Capitolo 9 in Italiano.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Total Recall</u>: Mapping history; Mapping literature; Mapping the texts</li> </ul>	
6	<p><b>The Age of Modernism (1901 – 1945): p. 333</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>The 20<sup>th</sup> Century</u>: The first decades of the 20<sup>th</sup> century; The Irish Question – Easter Rising 1916.</li> <li>• <u>The Drema Factory</u>: p. 343</li> <li>• <u>The novel in the Modern Age</u>: Modernism and the novel; Stream-of-consciousness fiction.</li> <li>• <u>*James Joyce (1882-1941)</u>: life and literary production; interior monologue and epiphany; the role of music in Joyce; “<i>Dubliners</i>”. Analysis and comprehension of “<i>Eveline</i>” [shared in CLASSROOM].</li> <li>• <u>*George Orwell (1903-1950)</u>: life and literary production; “<i>1984</i>”. Analysis and comprehension of the extract from Chapter 1 “<i>Big Brother is watching you</i>”</li> </ul>	Aprile - Giugno

\* Tali autori saranno trattati e approfonditi dopo la pubblicazione del Documento del 15 Maggio.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

**Docente: Daniela Ciabatti**

**Libro di testo:** Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.azzurro volume 5, Zanichelli editore.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	....	....	.....
--------------------	------------------	-------------------	------	------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Svolgimento di esercizi, domande teoriche, V/F, quesiti di tipologia Invalsi	3	Svolgimento di esercizi, domande teoriche, V/F, quesiti di tipologia Invalsi	4
<b>Orale</b>		Almeno 1 a studente		Almeno 1 a studente
<b>Pratico</b>		-		-

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N. UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
----------------------------------	--

1	<p><b>FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ cap.23</b>  L'insieme R: richiami e complementi. Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore. Gli intorno di un punto.  Funzioni reali di variabile reale: dominio e insieme delle immagini, intersezione con gli assi e studio del segno. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari.</p>	Settembre/ ottobre
2	<p><b>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE cap.24</b>  Introduzione al concetto di limite. Esempi introduttivi e definizione generale di limite. Limite finito per x che tende a un valore finito/infinito. Limite infinito per x che tende a un valore finito/infinito. Semplici esercizi di verifica del limite di una funzione.  Teorema di esistenza e unicità del limite e Teorema di permanenza del segno (solo enunciato).  Operazioni sui limiti: teoremi relativi.  Forme indeterminate di funzioni algebriche: <math>+\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math>, <math>0/0</math>, <math>0*\infty</math>.  Funzioni continue. Continuità in un punto e in un intervallo. Funzioni continue elementari.  Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico): Teorema di Weierstrass, Teoremi dei valori intermedi e Teorema di esistenza degli zeri.  Punti di discontinuità e di singolarità e loro classificazione: discontinuità di prima specie, discontinuità di seconda specie, discontinuità eliminabile. Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica.  Definizione di asintoto. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Ricerca degli asintoti di una funzione.  Grafico probabile di una funzione</p>	Ottobre- febbraio
3	<p><b>DERIVATE cap.25</b>  Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto. Definizione e significato geometrico. Derivata destra e sinistra.  Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione e teoremi sulle operazioni con le derivate. Derivata della funzione composta.  Continuità e derivabilità (Teorema senza dimostrazione).  Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale).  Applicazioni del concetto di derivata: Retta tangente a una curva, le derivate e lo studio del moto (*), intensità di corrente elettrica (*).</p>	Marzo aprile
4	<p><b>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI cap.26</b>  I teoremi di Rolle e di Lagrange (enunciato e significato geometrico) (*)  Massimi, minimi e flessi.  Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.  Ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima.  Funzioni concave e convesse, punti di flesso: concavità e convessità. Legami tra concavità, convessità e derivata seconda.  Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda.</p>	Maggio

5	<b>STUDIO DELLE FUNZIONI cap.27</b> Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. Ricerca del dominio, eventuali simmetrie, punti di intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti, studio della derivata prima, studio della derivata seconda, grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta. Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico.	Ore comprese nelle unità precedenti, trattate in parallelo ai singoli argomenti
---	---	---

(\*): si prevede lo svolgimento entro il termine dell'anno scolastico.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

**Docente:** MANENTI FRANCESCA

**Libro di testo:** Parodi, Ostili: "Orizzonti della fisica - Quinto anno"; Ed Pearson.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Approfondimenti	Laboratorio di Fisica
--------------------	------------------	-------------------	-----------------	-----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Verifica semi-strutturata	2	Verifiche: semi-strutturata e strutturata	1 + 2
<b>Orale</b>	Verifiche orali	1	Verifica orale	1 (+ 1)
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N.</b>	<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>1</b>	<b><u>CAP 15 - CARICHE E CAMPI ELETTRICI</u></b>	
	(da pag.480 a pag.501)  - La carica elettrica - La legge di Coulomb - Il campo elettrico - L'energia potenziale e il potenziale elettrico	27

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il moto di una particella carica in un campo elettrico (No con v perpendicolare alle linee di campo)</li> <li>- I condensatori</li> </ul> <p><u>LABORATORIO</u>: elementi di elettrostatica, i tre tipi di elettrizzazione, l'elettroscopio, oggetti conduttori e isolanti. Fenomeni di elettrostatica, macchina di Wimshurst, bottiglie di Leida.</p>	
<b>2</b>	<b><u>CAP 16 – LA CORRENTE ELETTRICA</u></b>	
	<p>(da pag.518 a pag.575)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La corrente elettrica nei solidi</li> <li>- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm (il legame tra resistenza e temperatura solo accennato a livello microscopico, no semi e superconduttori)</li> <li>- Elementi circuitali in serie o parallelo, senza formule, solo costruzione</li> </ul> <p><u>LABORATORIO</u>: Costruzione di un circuito semplice con resistenza, utilizzatore, amperometro e voltmetro. Elementi in serie e parallelo. Approfondimento su Edison, Tesla e la guerra delle correnti svolto da due alunne.</p>	12
<b>3</b>	<b><u>CAP 18 – IL CAMPO ELETTROMAGNETICO</u></b> * (Cenni)	
	<p>(da pag.621 a pag.626)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le onde elettromagnetiche</li> </ul> <p><u>APPROFONDIMENTO</u>: Articolo “Marconi: uomo di mare”, Zanichelli Aula di Scienze</p>	
<b>4</b>	<b><u>CAP 19 – LE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE: RELATIVITA' E QUANTI</u></b>	
	<p>(pagg.642-643 e da pag.647 a pag.651)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La teoria della relatività di Einstein</li> <li>- I principali risultati della teoria della relatività ristretta (una parte)</li> <li>- La relatività generale e la geometria dello spazio-tempo</li> <li>-</li> </ul> <p><u>APPROFONDIMENTO</u>: Articolo “La storia della teoria della relatività”, di Monica Colpi, da Focus; Articolo “Gualtieri è Einstein” da Il Foglio, 04/23 Approfondimento su Einstein svolto da un alunno.</p>	4
<b>5</b>	<b><u>CAP 20 – DAL QUARK AL BIG BANG</u></b>	
	<p>(da pag.676 a pag.689; da pag.703 a pag.705)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il nucleo e l'energia nucleare</li> <li>- Le reazioni nucleari</li> <li>- Cosmologia</li> </ul> <p><u>APPROFONDIMENTO</u>: Presentazione della docente sulla storia dell'energia nucleare.</p>	9



<b>6</b>	<b><u>IDISASTRI NUCLEARI</u> (Educazione Civica)</b>	
	<p>Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di una presentazione PowerPoint svolta dall'insegnante e alcuni video.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicurezza: scorie e centrali</li> <li>- Uso militare</li> <li>- Sono stati proiettati: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la prima parte del primo episodio della serie "Dark Turism" dedicato al disastro di Fukushima</li> <li>b) Il video "Il nucleare: i dubbi più grossi", dei Cartoni Morti</li> </ul> </li> </ul>	4

\* Le ore e gli argomenti con l'asterisco devono ancora essere svolti ad oggi, 15 maggio, e non se ne garantisce il completo svolgimento.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE

**Docente:** prof.ssa Maddalena Ceppi

**Testo:** G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte - Dal Barocco al Postimpressionismo*, volume 4, Zanichelli;

G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte - Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, volume 5, Zanichelli;

### Contenuti specifici del Programma

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><b><u>Educazione civica</u></b>            Lettura e discussione su articoli tratti da "Emergenza cultura" - temi relativi a Tutela del Patrimonio storico e artistico, Ambiente, Abusivismo.</p>	3
2	<p><b><u>Il Romanticismo</u></b>  <b>John Constable</b>            Barca in costruzione a Flatford            Studi di cirri e nuvole            La cattedrale di Salisbury  <b>William Turner</b>            Ombra e tenebra, la sera del diluvio            Annibale valica le Alpi            Pioggia, vapore, velocità            Tramonto            Acquerelli di Venezia  <b>Caspar David Friedrich</b>            Abbazia nel querceto            Monaco in riva al mare</p>	9

	<p>Viandante sul mare di nebbia  <b>Théodore Gericault</b>  Serie degli alienati  La zattera della Medusa  <b>Eugène Delacroix</b>  La Libertà che guida il popolo  Donne di Algeri nei loro appartamenti - Spiegazione -  chiesa di Santa Maria della Misericordia a Venezia  trasformata in moschea da C.Buchel per il padiglione  islandese alla Biennale di Venezia del 2016  <b>Francesco Hayez</b>  Il Bacio  Ritratto di Manzoni</p>	
3	<p><b><u>Il volto delle città europee nell'Ottocento</u></b>  <b>Parigi di Haussmann</b></p>	2
4	<p><b><u>invenzione della fotografia</u></b>  <b>N.Nièpce, L.J. Daguerre, F.Nadar, E. Muybridge, E.J. Marey</b></p>	3
5	<p><b><u>Realismo</u></b>  <b>Gustave Courbet</b>  Gli spaccapietre  Un funerale ad Ornans  L'atelier del pittore  <b>Honoré Daumier</b>  Il vagone di terza classe  <b>Jean-Francois Millet</b>  Il seminatore</p>	7
6	<p><b><u>I Macchioli</u></b>  <b>Giovanni Fattori</b>  La rotonda dei Bagni Palmieri  In vedetta  <b>Silvestro Lega</b>  Il canto dello stornello  In visita  Il pergolato  <b>Telemaco Signorini</b>  Sulle colline di Settignano  La toeletta del mattino</p>	6
7	<p><b><u>Impressionismo</u></b>  <b>Eduard Manet</b>  Corse a Longchamp  Colazione sull'erba  Olympia  Il bar delle Folies Bergèr  <b>Claude Monet</b>  Impressione, sole nascente  La cattedrale di Rouen  Le ninfee  La stazione di Saint Lazare</p>	8

	<b>Pierre – Auguste Renoir</b> Ballo al Moulin de la Galette <b>Edgar Degas</b> Ritratto della Famiglia Bellelli La lezione di ballo L'assenzio Piccola ballerina di quattordici anni	
8	<u><b>Postimpressionismo</b></u> <b>Georges Seurat</b> Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte <b>Paul Cézanne</b> I giocatori di carte <b>Paul Gauguin</b> Il Cristo giallo <b>Vincent Van Gogh</b> I mangiatori di patate Orti a Montmartre Notte stellata Campo di grano con volo di corvi	7
9	<b>Henri de Toulouse – Lautrec</b> Moulin Rouge – affiche Al Moulin Rouge	2
10	<u><b>Il Simbolismo e le Secessioni</b></u> <b>Gustav Moreau</b> L'apparizione <b>Edvard Munch</b> Sera sulla via Karl Johann L'urlo <b>Arnold Bocklin</b> L'isola dei morti <b>Il Palazzo della secessione a Vienna</b> <b>Gustav Klimt</b> Giuditta I e Giuditta II Il bacio Il fregio di Beethoven Ritratto di Adele Boch-Bauer Le tre età della donna	8
11	<u><b>Espressionismo</b></u> <b>Henri Matisse</b> Madame Matisse La stanza rossa La danza <b>Ernst Ludwig Kirchner*</b> Marcella Cinque donne per strada <b>Egon Schiele</b> ritratti L'abbraccio	3
12	<u><b>Il Cubismo*</b></u>	3

	<b>Pablo Picasso</b> Le Damselle di Avignon Ritratto di Ambroise Vollard Natura morta con sedia impagliata Aria di Bach Guernica	
13	<b><u>Futurismo*</u></b> <b>Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista</b> <b>Umberto Boccioni</b> La città che sale Forme uniche della continuità nello spazio <b>Giacomo Balla</b> Dinamismo di un cane al guinzaglio <b>Antonio Sant'Elia</b> La città nuova	3
14	<b><u>Astrattismo*</u></b> <b>Vassilij Kandinskij</b> <b><u>Pittura Metafisica*</u></b> <b>Giorgio De Chirico</b>	2
	<b>TOTALE</b>	63

<b>METODOLOGIE</b>	Lezioni frontali	Lettura di opere d'arte	Visione di filmati	Lettura di testi oltre il libro adottato	visita alla mostra Alphonse Mucha. La seduzione dell'Art Nouveau. - Museo degli Innocenti a Firenze
--------------------	------------------	-------------------------	--------------------	--	---

PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE	
Verifiche	Tipo	Numero	tipo	numero
Scritto			Scritto	
Orale		2	Orale	2

## CONTENUTI DISCIPLINARI di Storia della musica

**Docente: Maria Elena Picciolo**

**Libro di testo:** Storia della musica. Dalla fioritura romantica alle neo-avanguardie - volume 3. Claudia Galli e Maurizio Fasoli. Poseidonia Scuola. Testi di approfondimento: materiali vari estratti da manuali di storia della musica (Elvidio Surian, Carrozzo – Cimagalli), enciclopedie etc.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Manuali di storia della musica	LIM - piattaforma web YouTube per l'ascolto dei brani studiati
<b>Spazi</b>	Aula classe Classroom	Aula classe Classroom	Aula classe Classroom

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>			Educazione Civica	1
<b>Orale</b>	Verifiche orali o scritte sul programma svolto. Approfondimenti: Elaborazione/esposizione di PowerPoint che integrino audio, video e immagini.	3	Verifiche orali o scritte sul programma svolto. Approfondimenti: Elaborazione/esposizione di PowerPoint che integrino audio, video e immagini.	3

### PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><u>La musica dell'Ottocento e l'estetica romantica</u></p> <p><b>Franz Schubert</b> repertorio liederistico, cameristico, pianistico e sinfonico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Erlkönig</i> (Il re degli Elfi) D 328</li> <li>- <i>Forellen Quintett</i> (Quintetto della trota) D. 667</li> </ul> <p>(Argomento trasversale letteratura: mito di Faust nell'Ottocento)</p> <p>L'opera romantica in Germania: <b>Carl Maria von Weber</b> e l'opera tedesca (<i>Der Freischütz</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Overture</i> da: <i>Der Freischütz</i></li> </ul> <p>Il Romanticismo in Italia: <b>Gioachino Rossini</b> e <b>Vincenzo Bellini</b></p>	(OTTOBRE/NOVEMBRE) 16

	<p>- <i>Ouverture dal Guillaume Tell</i>  - <i>Norma - cavatina "Casta diva"</i></p> <p>Area tedesca</p> <p><b>Felix Mendelssohn</b>  - <i>Sogno d'una notte di mezza estate op. 21</i></p> <p><b>Robert Schumann</b> vita e composizioni pianistiche e liederistica.  L'attivismo culturale  - <i>Carnaval op. 8</i>  - <i>Dichterliebe op. 48 Im wunderschönen Monat Mai</i></p> <p>Area francese</p> <p><b>Hector Berlioz</b> e la musica a programma  Approfondimento: <i>Symphonie fantastique</i> (I e V movimento)</p> <p><b>Frédéric Chopin</b> profilo biografico, il poeta del pianoforte, l'evocazione delle danze.  Il lirismo delle forme brevi: <i>Notturmo op. 15 n. 2</i>  L'eloquenza delle forme ampie e i lavori didattici: <i>Preludio op. 28 n. 2</i></p>	
2	<p><u>Gli sviluppi del Romanticismo</u></p> <p>La "musica dell'avvenire": Franz Liszt e Richard Wagner.  <b>Franz Liszt</b> repertorio pianistico e sinfonico  - <i>Trois études de concert</i> (Un sospiro)  - <i>Totentanz</i> (Danza macabra) per pianoforte e orchestra. Il tema della morte dalla pittura alla musica</p> <p><b>Richard Wagner</b> il profilo biografico, la drammaturgia wagneriana  - <i>Tristan und Isolde</i>, Preludio (frammento) e <i>Liebestod</i>.  (Argomento trasversale filosofia: <i>Wagner-Schopenhauer</i>, <i>Wagner-Nietzsche</i>)</p>	<p>NOVEMBRE/DICEMBRE  10</p>
3	<p><u>Il teatro musicale ottocentesco in Francia e in Italia</u></p> <p>*Francia (indirizzo realista):  - <i>Carmen</i> di George Bizet, <i>Habanera</i> (I atto)</p> <p><b>Giuseppe Verdi</b> il profilo biografico, la drammaturgia verdiana e la parabola operistica verdiana  - <i>Rigoletto - Quartetto (terzo atto)</i>  - <i>Preludio da La traviata</i></p> <p>* La "Giovine scuola italiana" (<b>Pietro Mascagni</b> - <b>Ruggero Leoncavallo</b> - <b>Giacomo Puccini</b>)  - <i>Tosca</i> di Giacomo Puccini <i>E lucevan le stelle</i> (I atto)</p>	<p>GENNAIO  5</p>

4	<p><u>Vienna nella seconda metà dell'Ottocento</u></p> <p><b>Johannes Brahms</b> composizioni pianistiche, musica da camera, vocale e strumentale.  - Intermezzo op. 117 n. 2  - Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte (secondo movimento)  - Il formalismo estetico: Eduard Hanslick e <i>Il bello musicale</i></p>	<p>FEBBRAIO/MARZO 3</p> <p>-</p>
5	<p><u>Il linguaggio musicale tra Ottocento e Novecento</u></p> <p>Parigi tra Simbolismo e Primitivismo  <b>Claude Debussy</b>, il percorso biografico, la scrittura musicale, le composizioni per orchestra, i lavori per pianoforte, le opere vocali, il balletto <i>Jeux</i> e la musica da camera strumentale.  - <i>Prélude à l'après-midi d'un faune</i></p>	<p>APRILE 3</p>
6	<p><u>L'età delle avanguardie</u></p> <p><b>Maurice Ravel</b>  il profilo biografico, la progettazione compositiva e il neoclassicismo, l'influenza del folklore iberico</p> <p><b>Igor Stravinskij</b>  - I lavori per i Balletti russi: L'uccello di fuoco, Petruška, <i>La sagra della primavera (Argomento trasversale letterature e storia dell'arte: Fauvismo)</i>. L'azione teatrale e la musica, la svolta neoclassica, l'influenza della musica afro-americana e la scrittura seriale e dodecafonica.</p> <p><b>Erik Satie</b>  antiromanticismo di Satie e arte povera  - <i>Embrioni secchi d'Edriophthalma</i></p> <p><b>Germania e Austria nella prima metà del XX secolo</b>  Musica e nazismo  L'espressionismo e la musica <b>Arnold Schönberg</b>  - <i>Pierrot Lunaire</i>  - <i>A Survivor from Warsaw</i>  (<i>Argomento trasversale storia dell'arte, letterature: Espressionismo</i>)</p> <p><b>Musica e identità nazionali nella prima metà del XX secolo</b>  Il fascismo e la musica  Lo stalinismo e la musica</p> <p><b>Italia</b>  Il Futurismo  * La "generazione dell'Ottanta"</p> <p><b>Russia</b>  <b>Sergej Prokof'ev</b>  <b>Dmitrij Šostakovič</b></p>	<p>MAGGIO/GIUGNO 10</p>

	<b>Ungheria Zoltán Kodály Béla Bartók</b>	
7	<b>Educazione Civica</b> Gli inni - un simbolo di unità.	II Quadrimestre 2
8	<b>CLIL</b> guide all'ascolto di opere tratte da Benjamin Britten _	MAGGIO 3

\* Le ore e gli argomenti con l'asterisco devono ancora essere svolti ad oggi, 15 maggio, e non se ne garantisce il completo svolgimento.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente:** Prof.ssa SABINA LORENZINI

**Libro di testo:** "Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere. + Gli sport." (2 volumi)  
di G. Fiorini, S. Coretti, N. Lo vecchio, S. Bocchi Editore Deascuola / Marietti scuola

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Metodo deduttivo e induttivo.  Analitico e globale.  Per gruppi d'interesse.  Per gruppi di livello.	Peer education.  Cooperative Learning  Role plaining  Brainstorming  Flip teaching  Problem solving	.....
--------------------	------------------	-------------------	---	--	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale				
Pratico/ Orale	Teorico/pratiche  e/orali	3 Scienze <u>Motorie e</u> <u>Sportive</u>	Teorico/pratiche  e/o orali	3 <u>Scienze</u> <u>Motorie e</u> <u>Sportive</u>  1 <u>Educazione</u> <u>Civica</u>



## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
1	<p>COMPETENZA: “MOVIMENTO”</p> <p>Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi);</p> <p>Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi);</p> <p>Esercizi per lo sviluppo delle capacità espressive (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi);</p> <p>Esercizi per lo sviluppo della mobilità articolare (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi);</p> <p>Esercizi specifici con piccoli e/o grandi attrezzi;</p> <p>Esercizi di destrezza e/o giochi motori specifici;</p> <p>Cenni teorici sugli effetti benefici del movimento e lavoro sui vari distretti muscolari</p>	10
2	<p>COMPETENZA: “DISCIPLINE SPORTIVE”</p> <p>Pallavolo</p> <p>Tennis tavolo</p> <p>Pallacanestro</p> <p>Atletica leggera</p> <p>Ultimate Frisbee</p> <p>Badminton</p>	10
3	<p>COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE ACQUATICO”</p> <p>Conoscenza e rispetto delle basilari norme igienico sanitarie e di sicurezza in piscina;</p> <p>Conoscenza e cura del proprio corpo e autonomia personale;</p> <p>Nuoto: Acquaticità/Avviamento; Conoscenza dei quattro stili; Acqua Gym</p>	8
4	<p>COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO”</p> <p>Educazione ambientale</p> <p>Lezioni all’aperto in spazi verdi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività motoria</li> <li>- sport individuali e/o di squadra</li> </ul> <p>Attività di Walking e Trekking Urbano</p> <p>Utilizzo di strumenti tecnologici.</p>	10

<b>5</b>	<b>COMPETENZA: “ EDUCAZIONE ALLA SALUTE”</b> - Educazione posturale; - Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento - Prevenzione degli infortuni e principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza (riscaldamento preparatorio, modalità di utilizzo degli attrezzi, abbigliamento idoneo ecc.); Visione del film “Amstrong Program” Il Doping	7
<b>6</b>	<b>COMPETENZA: “ EDUCAZIONE CIVICA”</b> - La sicurezza e il controllo del rischio. - Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento - Il primo soccorso: BLS e BLSD	5
<b>7</b>	Assemblea d'istituto, PCTO / viaggio d'istruzione.	8

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE

**Docente: Prof.ssa Irene Corsi**

**Libro di testo: A. Pesci, M. Bennardo, *All'ombra del Sicomoro, Dea Scuola***

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo	progetti	.....
--------------------	------------------	-------------------	------------------	----------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>				
<b>Orale</b>	verifiche orali non strutturate in itinere	2	verifiche orali non strutturate in itinere	2
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N.</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
	Scelte di vita a confronto: le proprie a confronto con la visione cristiana in particolare e con la visione di altre religioni in generale, e dialoga in modo	

	aperto, libero e costruttivo.	5 h	
	Piano etico-religioso: le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove, tecnologie e modalità di accesso al potere		11h
	Conoscenza e approfondimento sul tema della discriminazione/parità di diritti/ imprenditoria femminile *		4 h
	Progetto Caritas “Sostenibilità e parità di genere		4 h

**N.B. I programmi di Strumento ed Esecuzione, essendo individuali, sono presentati, previa tabella esplicativa, nell'allegato 4**

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

### ITALIANO

Griglia di valutazione – Prima prova		
<b>Indicazioni generali</b>		
<b>Indicatore 1</b>		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti	1/ 3
	<u>Insufficiente</u> Il testo non risponde alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare	6
	<u>Discreto</u> Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione	7
	<u>Buono</u> Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone ideazione e pianificazione	8
	<u>Ottimo</u> Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: ottime ideazione e pianificazione	9/ 10
Coesione e coerenza testuale	<u>Gravemente insufficiente</u> Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile una organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto	1/ 3
	<u>Insufficiente</u> Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto	4
	<u>Mediocre</u> Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato	5
	<u>Sufficiente</u> Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi	6
	<u>Discreto</u> Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi	7
	<u>Buono</u> Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi	8
	<u>Ottimo</u> Struttura del discorso ben articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi	9/ 10
<b>Indicatore 2</b>		
Ricchezza e padronanza	<u>Gravemente Insufficiente</u> Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà	1/ 3
	<u>Insufficiente</u> Lessico ristretto, con varie improprietà	4
	<u>Mediocre</u> Lessico limitato, con alcune improprietà	5
	<u>Sufficiente</u> Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali	6
	<u>Discreto</u> Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate	7

lessicale	<u>Buono</u> Scelte lessicali varie e appropriate	8
	<u>Ottimo</u> Lessico ricco, vario e appropriato	9/ 10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<u>Gravemente Insufficiente</u> Gravissimi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto	1/ 3
	<u>Insufficiente</u> Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura	4
	<u>Mediocre</u> Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace	5
	<u>Sufficiente</u> Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura	6
	<u>Discreto</u> Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura	7
	<u>Buono</u> Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura	8
	<u>Ottimo</u> Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, ottima fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura	9/ 10
<b>Indicatore 3</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia senza offrire alcun riferimento culturale	1/ 3
	<u>Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non pertinenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti	6
	<u>Discreto</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali	7
	<u>Buono</u> Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali	8
	<u>Ottimo</u> Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali ampi e originali	9/ 10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo non offre spunti personali di riflessione	1/ 3
	<u>Insufficiente</u> Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione	4
	<u>Mediocre</u> Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate	6
	<u>Discreto</u> Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni	7
	<u>Buono</u> Il testo presenta spunti critici ben argomentati	8
	<u>Ottimo</u> Il testo offre apporti critici originali e li argomenta in modo rigoroso	9/ 10

<b>Tipologia A</b>		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende completamente la consegna	1/ 3
	<u>Insufficiente</u> Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna	4
	<u>Mediocre</u> Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa	5
	<u>Sufficiente</u> Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna	6
	<u>Discreto</u> Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite	7
	<u>Buono</u> Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite	8
	<u>Ottimo</u> Le indicazioni della consegna sono pienamente interpretate e seguite	9/ 10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<u>Gravemente insufficiente</u> Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso	1/ 3
	<u>Insufficiente</u> Il senso complessivo del testo non è stato compreso; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali	4
	<u>Mediocre</u> Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici	5
	<u>Sufficiente</u> Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.	6
	<u>Discreto</u> Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici	7
	<u>Buono</u> Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	8
	<u>Ottimo</u> Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	9/ 10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<u>Gravemente insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta	1/ 3
	<u>Insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta	4
	<u>Mediocre</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta	5
	<u>Sufficiente</u> Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6
	<u>Discreto</u> Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7
	<u>Buono</u> Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	8
	<u>Ottimo</u> Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	9/ 10
Interpretazione corretta e	<u>Gravemente insufficiente</u> Interpretazione del testo gravemente scorretta	1/ 3
	<u>Insufficiente</u> Interpretazione scorretta del testo	4
	<u>Mediocre</u> Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo	5
	<u>Sufficiente</u> Interpretazione generalmente corretta del testo	6

articolata del testo	<u>Discreto</u> Interpretazione del testo corretta e articolata	7
	<u>Buono</u> Interpretazione del testo corretta e ben articolata	8
	<u>Ottimo</u> Interpretazione del testo puntuale, corretta e ben articolata	9/ 10

<b>Tipologia B</b>		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo è stato gravemente frainteso; tesi e argomentazioni non sono state individuate	1/4 .5
	<u>Insufficiente</u> Il testo è stato frainteso; scorretta l'individuazione di tesi e argomentazioni	6
	<u>Mediocre</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono superficiali e non sempre corrette	7.5
	<u>Sufficiente</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, anche se non complete	9
	<u>Discreto</u> Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette e articolate	11
	<u>Buono</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e articolate	13
	<u>Ottimo</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e approfondite	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando Connettivi pertinenti	<u>Gravemente insufficiente</u> Il commento prodotto è gravemente incoerente; l'uso dei connettivi è gravemente Scorretto	1/4 .5
	<u>Insufficiente</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione non coerente; l'uso dei connettivi è Scorretto	6
	<u>Mediocre</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e/o talvolta scorretto	7.5
	<u>Sufficiente</u> Il commento prodotto è sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei Connettivi	9
	<u>Discreto</u> Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi	11
	<u>Buono</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso puntuale ed efficace dei connettivi	13
	<u>Ottimo</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	<u>Gravemente insufficiente</u> I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non congruenti con l'argomento proposto	1/3
	<u>Insufficiente</u>	4

per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali sono scorretti e/o scarsi e poco articolati, scarsamente congruenti con l'argomento proposto	
	<u>Mediocre</u> I riferimenti culturali non sempre sono corretti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto	5
	<u>Sufficiente</u> I riferimenti culturali sono generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> I riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto	7
	<u>Buono</u> I riferimenti culturali sono corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto	8
	<u>Ottimo</u> I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10

Tipologia C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o mancanti	1/4 .5
	<u>Insufficiente</u> Il testo risulta non pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti o mancanti	6
	<u>Mediocre</u> Aderenza superficiale alla traccia; titolo generico e/o parafrasi non sempre coerente	7.5
	<u>Sufficiente</u> Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso coerenti	9
	<u>Discreto</u> Corretta aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi	11
	<u>Buono</u> Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della parafrasi	13
	<u>Ottimo</u> Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<u>Gravemente insufficiente</u> L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica	1/4 .5
	<u>Insufficiente</u> L'esposizione è strutturata in modo disordinato e non lineare	6
	<u>Mediocre</u> L'esposizione è strutturata in modo non sempre ordinato e lineare	7.5
	<u>Sufficiente</u> L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare	9
	<u>Discreto</u> L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	11
	<u>Buono</u> L'esposizione ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	13
	<u>Ottimo</u> L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	15
	<u>Gravemente insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non pertinenti all'argomento proposto	1/3



Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o scarsi e poco articolati	4
	<u>Mediocre</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e risultano poco articolati	5
	<u>Sufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati	7
	<u>Buono</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e articolati	8
	<u>Ottimo</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10

## Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC II PROVA SCRITTA

**TIPOLOGIA A:** Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
<b>Teorico - Conoscette</b>	<b>Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.</b>	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	<b>Max 4</b>
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
	<b>Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione</b>	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
<b>Analitico - Descr</b>	<b>Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura</b>	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i	In modo ampio e completo	4.0	<b>Max 8</b>
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In minima parte	1.0	

<i>itt iv o</i>	<b>Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)</b>	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>			
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>			
			In modo essenziale	<b>1.0</b>			
			In minima parte	<b>0.5</b>			
	<b>Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato</b>	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>			
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>			
			In modo essenziale	<b>1.0</b>			
			In minima parte	<b>0.5</b>			
<i>P e r f o r m a t i v o - S t r u m e n t a l e</i>	<b>Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale</b>	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	<b>4.0</b>	<b>Max 8</b>		
			In modo adeguato e corretto	<b>3.0</b>			
			In modo essenziale	<b>2.5</b>			
			In modo incerto	<b>1.0</b>			
	<b>Capacità espressive e d'interpretazione</b>	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	<b>3.0</b>			
			In modo adeguato e corretto	<b>2.5</b>			
			In modo essenziale	<b>2.0</b>			
			In modo incerto	<b>1.0</b>			
	<b>Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme</b>	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	<b>1.0</b>			
			In modo essenziale	<b>0.5</b>			
						<b>20</b>	

## Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC II PROVA SCRITTA

**TIPOLOGIA B1:** Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini

**TIPOLOGIA B2:** Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggi o (max 20)
<i>Teorico- Concettuale</i>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>	<b>Max 4</b>
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>	
			In modo essenziale	<b>1.25</b>	
			In minima parte	<b>0.5</b>	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>	
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>	
			In modo essenziale	<b>1.25</b>	
			In minima parte	<b>0.5</b>	
<i>Analitico - Descrittivo</i>	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>	<b>Max 8</b>
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>	
			In modo essenziale	<b>1.0</b>	
			In minima parte	<b>0.5</b>	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>	
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>	
			In modo essenziale	<b>1.0</b>	
			In minima parte	<b>0.5</b>	
<i>Poietico- Compositivo</i>	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	In modo ampio e completo	<b>4.0</b>	
			In modo adeguato e corretto	<b>3.0</b>	
			In modo essenziale	<b>2.5</b>	
			In minima parte	<b>1.0</b>	
<i>Performativo- Strumentale</i>	<b>Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale</b>	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà	In modo preciso e sicuro	<b>4.0</b>	<b>Max 8</b>

		coerente con il percorso di studi svolto				
			In modo adeguato e corretto	<b>3.0</b>		
			In modo essenziale	<b>2.5</b>		
			In modo incerto	<b>1.0</b>		
	<b>Capacità espressive e d'interpretazione</b>		Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamiche, agogiche e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro		<b>3.0</b>
				In modo adeguato e corretto		<b>2.5</b>
				In modo essenziale		<b>2.0</b>
				In modo incerto		<b>1.0</b>
	<b>Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme</b>		Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto		<b>1.0</b>
				In modo essenziale		<b>0.5</b>
		<b>20</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	I I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	I I I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I I I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

### ITALIANO

Simulazione della PRIMA PROVA- ITALIANO, svolta il giorno 6 aprile 2024.

Sono state utilizzate le tracce della Sessione suppletiva dell'Esame di Stato 2023, qui di seguito riportate.

### TAC

Simulazioni della SECONDA PROVA- TAC, svolta il 4 maggio 2024.

E' stata utilizzata la traccia della Sessione ordinaria dell'Esame di Stato del 2018, qui di seguito riportata.

### ORALE:

Una simulazione è stata effettuata il 7 maggio e una successiva è prevista per il 6 di giugno.

Eventuali documenti saranno allegati successivamente.

## ITALIANO

Pag. 1/7 Sessione suppletiva 2023

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve

per entro il cavo della mano in ozio

il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse

per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>

che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano

era, clessidra il cor mio palpitante,

l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>

quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

### Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

### PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non

batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Pag. 2/7 Sessione suppletiva 2023

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito



«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...]

Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore,

tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Pag. 3/7 Sessione suppletiva 2023

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini;

vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houpelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l’etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (L’eredità, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia ‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Pag. 5/7 Sessione suppletiva 2023

Prima prova scritta

Ministero dell’istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro

Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife2 e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online (‘in linea’) e offline (‘non in linea’): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Pag. 6/7 Sessione suppletiva 2023

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma ‘il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna’?

3. Secondo Luciano Floridi, ‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione’. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere ‘sempre più onlife e nell'infosfera’?

Produzione

L'autore afferma che ‘l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente’. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in “Corriere della Sera”,

30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

## PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957-

1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto.

Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

M653 ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Esegui l'analisi del seguente brano:

Khačaturjan Aram Il'ič

Album For Children: *Musical Portrait* – Ed. RICORDI (131762)

13

Per Rita

RITRATTO MUSICALE

MUSICAL PORTRAIT

MUSIKALISCHES BILD

6

Lento (♩ = 69)

*p*

(rit.)

(a tempo)

Poco più mosso

*mf*  
(sotto)

*cresc.*

*p subito* *cresc.*

131762

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

14

*rit.*  
*f*  
*dim.*  
*a tempo*  
*p*  
*poco rit.* **Tempo I**  
*p*  
*poco cresc.*  
*più cresc.*  
*f*  
*p subito*  
*rit.*  
*a tempo*  
*p*

131762

**Indirizzi:** LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

**Tema di:** TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

**Khačaturjan Aram Il'ič** (Tbilisi 1903 – Mosca 1978) fu compositore, pianista e didatta sovietico di origini armene. Trasferitosi a Mosca negli anni '20, approfondì la sua formazione musicale presso il Conservatorio della città, studiando dapprima pianoforte e violoncello e successivamente composizione con N. Miaskovskij. In breve tempo si affermò come uno dei maggiori compositori sovietici della sua generazione, ottenendo dallo stato i più alti riconoscimenti. L'appassionata musica di Khačaturjan, ispirata al folclore musicale armeno, con i suoi ritmi serrati e le colorite sonorità esprime appieno la poetica del realismo socialista utilizzando il linguaggio tonale, caratterizzato da schemi musicali tradizionali. Tra i suoi pezzi più famosi ricordiamo la *"Danza delle spade"*, dal quarto atto del balletto *"Gayaneh"*, e il *"Concerto per pianoforte e orchestra"*, in cui si nota l'influenza del compositore coevo Sergej Rachmaninov. Compose inoltre concerti per violoncello, violino, musica da camera, di scena e per film. Dal 1951 insegnò composizione al Conservatorio di Mosca.

### **1 - Ascolto e comprensione del brano**

- 1.1 Ascolta il brano proposto e, prima di passare all'analisi dello stesso, rifletti sulle caratteristiche formali, strutturali e stilistiche.

### **2 - Analisi formale e strutturale del brano**

- 2.1 Discuti la forma generale del brano, indicandone le varie sezioni e spiegando in che modo l'armonia sottolinea e supporta la melodia.
- 2.2 Analizza gli elementi simmetrici che si presentano in momenti ricorrenti del brano e descrivi le varie cadenze armoniche.
- 2.3 Evidenzia le caratteristiche ritmico-metriche con riferimento a frasi e periodi.

### **3 - Analisi stilistica e storico-culturale del brano**

- 3.1 Commenta le dinamiche impiegate dall'autore con riferimento ai continui cambiamenti di intensità del suono.
- 3.2 Approfondisci l'analisi del brano, dimostrando come lo stile compositivo dell'autore esprima il suo mondo interiore.
- 3.3 Analizza alcuni caratteri di tipo stilistico, e della scrittura in generale, che esemplificano la possibile appartenenza di questa melodia ad un certo periodo storico o a un determinato repertorio.

---

\_\_\_ Durata massima della prova:

6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISISS "Cicognini-Rodari".**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Mario Di Carlo**

**ALLEGATO n. 1**  
**Verbali dei consigli di classe e degli scrutini**

**ALLEGATO n. 2**  
**Documenti relativi ad alunni con**  
**Bisogni Educativi Speciali**

**ALLEGATO n. 3**  
**Fascicoli personali degli alunni**



## **ALLEGATO n. 4**

### **Programmi individuali di Strumento e di LMI**

## **ALLEGATO n. 5**

# **Programmi di strumento per la seconda prova**